



Città di Aprilia

**COMUNE DI APRILIA
PROVINCIA DI LATINA**

**RELAZIONE
AL RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2021**

Sommario

PREMESSA	4
SEZIONE 2 - NOTA INTEGRATIVA	8
1. CONTO DEL BILANCIO	8
1.1 Riepilogo della gestione finanziaria	8
1.2 Le risultanze finali del conto del bilancio: il Risultato di Amministrazione	9
1.3 Gli equilibri di bilancio.	21
1.4 La Gestione di Cassa	24
1.5 La Gestione dei Residui	26
1.6 Le principali voci del conto del bilancio ed i criteri di valutazione utilizzati	28
1.6.1 - Le Entrate	28
1.6.2 - Le Spese	35
1.6.3 - Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa	40
1.7 Entrate e Spese non ricorrenti	42
2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI	43
2.1 - Criteri di formazione	43
2.2 - IL CONTO ECONOMICO	44
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE.....	44
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	45
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	47
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE	47
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	48
2.3 - Lo Stato Patrimoniale	50
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE.....	50
B) IMMOBILIZZAZIONI.....	50
C) ATTIVO CIRCOLANTE	53
D) RATEI E RISCONTI	55
A) PATRIMONIO NETTO	57
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	60
D) DEBITI.....	61
E) RATEI E RISCONTI.....	62
3. RISULTATI E OBIETTIVI CONSEGUITI	64
3.1 - Analisi dei risultati complessivi per Missioni e Programmi	64
3.2 Analisi della spesa	88
3.3 Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa	96

4. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE.....	100
4.1 - Parametri per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà strutturale.....	100
4.2 - Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.....	101
4.3 - Elenco dei contratti in strumenti derivati.....	101
4.4 - Elenco dei propri enti, organismi strumentali e partecipazioni possedute	101
4.5 - Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	101
4.6 - Spese di personale.....	103
4.7 - Indice di tempestività dei pagamenti.....	105
5. CONCLUSIONI	107

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi ed adottato esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

In particolare l'art. 151 TUEL dispone art. 151 comma 6°: *"Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

L'art. 231 inoltre specifica: *la relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;

- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

- Il Conto del Bilancio
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, pertanto, nelle valutazioni sulla gestione, si è cercato di esporre gli argomenti con una struttura simile a quella del DUP, al fine di rendere omogenee e confrontabili le scelte operate in sede di programmazione.

SEZIONE 2 – NOTA INTEGRATIVA

Nella presente sezione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

1. CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

1.1 Riepilogo della gestione finanziaria

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Parte entrata	162.511.664,01	123.791.401,37	76,17%	23,83%	106.773.727,12	86,25%	13,75%
Parte spesa	165.308.580,35	106.644.664,37	64,51%	35,49%	84.309.022,51	79,06%	20,94%

Si rappresenta a seguire il Quadro Generale Riassuntivo con evidenza dell'avanzo di competenza generato dalla gestione 2021 pari a € 8.913.526,33.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTO
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		36.267,58			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	1.193.772,54 0,00		Disavanzo di amministrazione	6.601.502,94	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.697.373,90		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	4.471.272,84 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	44.646.458,48	40.717.302,70	TIT. 1 - Spese correnti	51.368.863,01	54.898.668,47
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	17.655.991,62	14.837.966,85	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	6.393.198,52	
TIT. 3 - Entrate extratributarie	7.000.949,38	5.527.839,91			
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	7.523.382,80	7.693.056,43	TIT. 2 - Spese in conto capitale	6.429.146,91	5.942.645,30
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	4.600.928,49 0,00	
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	76.826.782,28	68.776.165,89	Totale spese finali	68.792.136,93	60.841.313,77
TIT. 6 - Accensione di prestiti	32.000,00	944.839,49	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	1.914.035,36	1.914.035,36
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	39.314.709,39	39.314.709,39	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	39.314.709,39	39.314.709,39
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.617.909,70	7.617.789,70	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.617.909,70	7.723.120,89
Totale entrate dell'esercizio	123.791.401,37	116.653.504,47	Totale spese dell'esercizio	117.638.791,38	109.793.179,41
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	133.153.820,65	116.689.772,05	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	124.240.294,32	109.793.179,41
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	8.913.526,33	6.896.592,64
TOTALE A PAREGGIO	133.153.820,65	116.689.772,05	TOTALE A PAREGGIO	133.153.820,65	116.689.772,05

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTO
GESTIONE DEL BILANCIO			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	8.913.526,33		d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	2.025.238,20	
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021 (+)	5.546.724,56		e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	988.595,39	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.341.563,57				
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	2.025.238,20		f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.036.642,81	

1.2 Le risultanze finali del conto del bilancio: il Risultato di Amministrazione

Il risultato di amministrazione se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Per il 2021 il **Risultato di Amministrazione è pari € 33.833.809,63**, il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti. Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si presentano perciò a seguire nelle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

Gestione RESIDUALE		2019	2020	2021
Risultato di Amministrazione dell'ESERCIZIO PRECEDENTE	+	7.144.458,75	9.917.241,41	20.803.716,13
Maggiori (+) o Minori (-) Residui ATTIVI RIACCERTATI	-	1.156.605,66	2.849.451,20	4.688.518,14
Minori Residui PASSIVI RIACCERTATI	+	1.802.936,84	3.356.126,48	3.402.354,91
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUALE		7.790.789,93	10.423.916,69	19.517.552,90
Gestione di COMPETENZA		2019	2020	2021
Fondo Pluriennale Vincolato in ENTRATA	+	4.226.060,17	3.258.817,91	8.168.646,74
ACCERTAMENTI di competenza	+	119.700.887,46	144.285.610,97	123.791.401,37
IMPEGNI di competenza	-	118.541.678,24	128.995.982,70	106.644.664,37
Fondo Pluriennale Vincolato di SPESA	-	3.258.817,91	8.168.646,74	10.994.127,01
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2.126.451,48	10.379.799,44	14.321.256,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		9.917.241,41	20.803.716,13	33.838.809,63

In particolare, il risultato derivante dalla **gestione di competenza**, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, e/o dalla parte in conto capitale, del bilancio come vedremo nel paragrafo specifico della presente relazione. In merito all'**Equilibrio di parte corrente** si segnala come quest'ultimo sia stato garantito anche dal concorso di entrate in c/capitale per € 696.890,68 derivanti dai proventi da "permessi a costruire" (Art. 1, comma 460, Legge n. 232/2016).

Il risultato derivante dalla **gestione residui**, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente:

MIGLIORAMENTI		
per Maggiori accertamenti di RESIDUI ATTIVI		219,13
per economie di RESIDUI PASSIVI		3.402.354,91

	<i>totale</i>	+	3.402.574,04
PEGGIORAMENTI			
per eliminazione di RESIDUI ATTIVI			4.688.737,27
	<i>totale</i>	-	4.688.737,27
Saldo della GESTIONE DEI RESIDUI			-1.286.163,23

Le economie conseguite fra i Residui ATTIVI sono state realizzate nei seguenti Titoli:			
1 - Entrate correnti di natura tributaria ecc..			617.978,66
2 - Trasferimenti correnti			287.619,19
3 - Entrate extratributarie			3.277.652,02
4 - Entrate in conto capitale			308.709,14
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6 - Accensione di prestiti			171.010,69
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro			25.548,44
	<i>totale</i>		4.688.518,14
Le economie conseguite fra i Residui PASSIVI sono state realizzate nei seguenti Titoli:			
1 - Spese correnti			2.751.503,29
2 - Spese in conto capitale			487.254,86
3 - Uscite da incremento di attività finanziarie			0,00
4 - Rimborso di prestiti			0
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere			0
7 - Spese per conto terzi e partite di giro			163.596,76
	<i>totale</i>		3.402.354,91
Saldo della GESTIONE DEI RESIDUI			1.286.163,23

In occasione della procedura di **Riaccertamento Straordinario dei Residui** al 1° Gennaio 2015, prevista dall'Art. 3, comma 7, del D.lgs. 118/2011, con DCC n. 36 del 09.07.2015 è stato dato corso al ripianamento in n° 30 anni del "maggior disavanzo" quantificato con DGC n. 134 del 19.05.2015 in € - **43.111.408,30**, con applicazione nella parte in uscita del bilancio di previsione della somma annua di € 1.437.046,94 in quote costanti per n. 30 esercizi (fino all'annualità 2044), ai sensi dell'art. 3 comma 16 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 188 TUEL.

Prospetto di ripianamento del "maggior disavanzo" al 01/01/2015 <i>Art. 3, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011 e Art. 188 del TUEL</i> <i>DCC n. 36 del 09/07/2015</i>				Anticipazione Liquidità CDP D.L. n.35/2013 <i>Accantonamento/Vincolo da apporre al Risultato di Amministrazione</i>		
Esercizio	Anni di ammortamento rimanenti	Quota annuale di ripianamento del "maggior disavanzo" al 01.01.2015	Risultato presunto al 31/12 dell'esercizio di riferimento	ANNO	CAPITALE	DEBITO RESIDUO al 31/12
				2013		31.876.217,60
01/01/2015			- 43.111.408,30	2014	270.324,52	31.605.893,08
2015	29	1.437.046,94	- 41.674.361,35	2015	1.063.362,15	30.542.530,93
2016	28	1.437.046,94	- 40.237.314,41	2016	1.028.710,31	29.513.820,62
2017	27	1.437.046,94	- 38.800.267,47	2017	1.056.300,45	28.457.520,17
2018	26	1.437.046,94	- 37.363.220,52	2018	1.084.704,87	27.372.815,30
2019	25	1.437.046,94	- 35.926.173,58	2019	1.113.948,97	26.258.866,33
2020	24	1.437.046,94	- 34.489.126,64	2020	1.144.059,00	25.114.807,33
2021	23	1.437.046,94	- 33.052.079,69	2021	1.175.062,02	23.939.745,31
2022	22	1.437.046,94	- 31.615.032,75	2022	1.206.985,97	22.732.759,34
2023	21	1.437.046,94	- 30.177.985,81	2023	1.239.859,73	21.492.899,61
2024	20	1.437.046,94	- 28.740.938,86	2024	1.273.713,05	20.219.186,56
2025	19	1.437.046,94	- 27.303.891,92	2025	1.308.576,73	18.910.609,83
.....
2040	4	1.437.046,94	- 5.748.187,77	2040	691.392,26	2.469.583,37
2041	3	1.437.046,94	- 4.311.140,83	2041	704.159,43	1.765.423,94
2042	2	1.437.046,94	- 2.874.093,89	2042	717.178,65	1.048.245,29
2043	1	1.437.046,94	- 1.437.046,94	2043	730.455,22	317.790,07
2044	0	1.437.046,94	-	2044	317.790,07	0,00

Infine, si rappresenta il **risultato di amministrazione** in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				36.267,58
RISCOSSIONI	+	9.879.777,35	106.773.727,12	116.653.504,47
PAGAMENTI	-	25.484.156,90	84.309.022,51	109.793.179,41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			6.896.592,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			6.896.592,64
RESIDUI ATTIVI	+	54.947.919,09	17.017.674,25	71.965.593,34
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	-	11.693.607,48	22.335.641,86	34.029.249,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			6.393.198,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			4.600.928,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	=			33.838.809,63
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:				
Parte accantonata				
Fondo anticipazioni liquidità				23.939.745,31
Fondo perdite società partecipate				50.000,00
Fondo contenzioso				65.000,00
Altri accantonamenti				1.638.076,73
Fondo crediti dubbia esigibilità				43.071.080,29
Totale parte accantonata (B)				68.763.902,33
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				885.041,64
Vincoli derivanti da trasferimenti				2.663.031,36
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				2.200,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				3.550.273,00
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				218.372,54
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				-38.693.738,24
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Sul Risultato di Amministrazione annuale, insistono gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDE) e al fondo anticipazione liquidità (FAL) computati al 31.12.2021 in base alle recenti modifiche normative quali l'applicazione dell'art. 52 della L. 106/2021 in merito alla contabilizzazione del FAL e al nuovo ripiano del maggior disavanzo derivante dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 4 del 28/01/2020 e n. 8 del 29/04/2021: tale maggior disavanzo da FAL (fondo anticipazione di liquidità) pari a € 17.112.286,43 al 01/01/2021 è ripianato, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 4 del 28/01/2020 e n. 8 del 29/04/2021, in un arco temporale di anni dieci a quote costanti pari a € 1.711.228,64 a partire dall'esercizio finanziario 2021.

L'ufficio Ragioneria terminato il riaccertamento ordinario dei residui, ha proceduto alla elaborazione del FCDE da accantonare tramite un'attenta rivisitazione di tutte le entrate da inserire nel calcolo applicando il principio contabile allegato 4/2 al D.L.gs. 2011/2018, al fine di verificare la congruità del fondo accantonato nel risultato dell'esercizio precedente.

Determinato il totale dei residui alla data del 31 dicembre 2021, dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, per ciascuna tipologia di entrata di difficile esazione è stata calcolata la media semplice del rapporto tra l'importo iniziale dei residui e gli incassi registrati in c/residui, nei cinque esercizi precedenti. Il quinquennio utilizzato è quello riferito al 2017-2021.

La percentuale media, pari al completamento a 100 della percentuale di cui al punto precedente, ha costituito la percentuale di insolvenza che è stata applicata al volume dei residui attivi per determinare l'importo da accantonare.

L'importo da accantonare nel 2021 è pari a € **43.071.080,29**, che rappresenta il 70% dei residui attivi delle entrate considerate per il fondo, dunque ampiamente congruo a sterilizzare gli effetti negativi delle mancate riscossioni delle entrate di difficile esazione.

Come si evince dal nuovo risultato di amministrazione 2021 sopra indicato, il Comune di Aprilia dovrà continuare ad accantonare un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni concesse dal Dl 35/2013 non ancora rimborsate alla stessa data pari a € **23.939.745,31** e scalare ogni anno la quota rimborsata a CDP.

Si sintetizza di seguito la rappresentazione delle diverse tipologie di disavanzo di amministrazione al 31.12.2021, al fine di dimostrare la bontà delle azioni intraprese in termini di accantonamenti effettuati e dunque di riequilibrio del bilancio con evidenti ripercussioni positive sulla competenza e sulla cassa (riduzione della spesa corrente).

A tal fine si presentano le risultanze del consuntivo 2021 confrontandolo con quello del 2020 allo scopo di dimostrare l'ingente sforzo che l'Ente intende adottare al fine di ripristinare i corretti valori di accantonamento così come richiesti dalle ultime novità normative.

Come si evince, dal confronto con il rendiconto precedente il Comune di Aprilia è riuscito a recuperare le quote annuali di disavanzo, sia da riaccertamento straordinario, sia da Fcde e sia da FAL, generando un avanzo di amministrazione 2021 pari a € 1.930,24.

Composizione del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre		31.12.2020	31.12.2021
A	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	20.803.716,13	33.838.809,63
	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12	38.163.734,09	43.071.080,29
	Anticipazione di Liquidità CDP DL 35/2013	25.114.807,33	23.939.745,31
	Fondo perdite società partecipate	50.000,00	50.000,00
	Fondo indennità di fine mandato Sindaco	10.102,98	13.014,71
	Fondo contezioso	65.000,00	65.000,00
	Fondo garanzia debiti commerciali	0	450.000,00

	Quota Fal liberata nell'esercizio	0	1.175.062,02
B	TOTALE Parte accantonata	63.403.644,40	68.763.902,33
C	TOTALE Parte vincolata	2.700.083,14	3.550.273,00
D	TOTALE Parte destinata agli investimenti	-	218.372,54
E	Totale parte disponibile E = A - B - C - D	-45.300.011,41	-38.693.738,24
F	Iscrizione annuale del Disavanzo da ripianare $F = E / n$ -ammortamento	-1.887.500,48	-5.164.456,00
G	Quota Disavanzo applicata annualmente a seguito del Ripianamento Magg. Disavanzo al 01.01.2015	-1.437.046,94	-1.437.046,94
H	AVANZO LIBERO o NUOVO DISAVANZO da applicare al Bilancio Eserc. successivo H = F - G	-450.453,54	-32.092.235,30
	Anni rimanenti di Ripianamento - Art. 3, co. 16, D.Lgs 118/2011	24	23
	Obiettivo Ripianamento Disavanzo	-34.489.126,66	-38.698.084,02
E	Totale parte disponibile E = A - B - C - D	-45.300.011,41	-38.693.738,24
	(E) TOTALE PARTE DISPONIBILE anno precedente	-48.673.147,83	-45.300.011,41
	Quota Disavanzo applicata annualmente a seguito del Ripianamento Magg. Disavanzo al 01.01.2015	-1.437.046,94	-1.437.046,94
	Quota Disavanzo FCDE		-608.022,00
	Quota Disavanzo applicata annualmente a seguito del Ripianamento Magg. Disavanzo al 01.01.2015 non recuperata nel 2019	-787.128,86	0
	Quota Disavanzo FAL	-1.144.059,00	-4.556.434,00
	Limite Decreto Ministeriale del 02/04/2015	-45.304.913,03	-38.698.508,47
	Verifica avanzo/disavanzo	4.901,62	4.770,23

Il rendiconto 2019 ha fatto emergere il nuovo disavanzo da FAL (fondo anticipazione di liquidità) per un importo pari a € 18.256.345,43 che nel corso del 2020 nel rispetto dell'articolo 39 ter del decreto legge 30 dicembre 2019 n° 162 è stata recuperata interamente.

Nel corso del 2021 la Corte Costituzionale con la sentenza n. 8 ha reso illegittimo tale articolo rendendo inapplicabile le modalità di ripiano del disavanzo da FAL e le modalità di contabilizzazione dello stesso; la Legge del 23 luglio 2021, n. 106 di conversione del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" ha fissato all'art. 52, in attuazione della sentenza 80/2021, l'obbligo per gli enti locali di eliminare dal bilancio 2021 nella parte entrata la quota di avanzo accantonata relativa al FAL derivante dalle anticipazioni di cui al DL 35/2013 e successivi rifinanziamenti e nella parte spesa il relativo fondo di accantonamento nonché di iscrivere contestualmente la nuova quota, massimo decennale, di disavanzo da recuperare.

Pertanto, l'Ente ha provveduto all'applicazione dell'art. 52 della L. 106/2021 in merito alla contabilizzazione del FAL e al nuovo ripiano del maggior disavanzo derivante dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 4 del 28/01/2020 e n. 8 del 29/04/2021; tale maggior disavanzo da FAL (fondo anticipazione di liquidità) pari a € 17.112.286,43 al 01/01/2021 è ripianato, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 4 del 28/01/2020 e n. 8 del 29/04/2021, in un arco temporale di anni dieci a quote costanti pari a € 1.711.228,64 a partire dall'esercizio

finanziario 2021, così come specificato nella tabella seguente:

Anni	Disavanzo da FAL (ripiano in 10 anni)
Esercizio 2021	1.711.228,64
Esercizio 2022	1.711.228,64
Esercizio 2023	1.711.228,64
Esercizio 2024	1.711.228,64
Esercizio 2025	1.711.228,64
Esercizio 2026	1.711.228,64
Esercizio 2027	1.711.228,64
Esercizio 2028	1.711.228,64
Esercizio 2029	1.711.228,64
Esercizio 2030	1.711.228,64
TOTALE	17.112.286,43

Si è inoltre proceduto alla eliminazione dell'avanzo relativo all'utilizzo del FAL nonché all'eliminazione del FAL nel titolo IV della spesa, sempre in ossequio delle sentenze della Corte Costituzionale sopra indicate e così come definito dalla L. 106 del 2021 di conversione del DL 73/2021 "Decreto sostegni bis".

Nel Bilancio di previsione 2021, l'Ente ha proceduto a iscrivere le nuove quote di disavanzo ai sensi del DL 73/2021 coperte Contributo straordinario pari a € 4.556.434,00 per il Disavanzo da FAL ai sensi del DL 73/2021 in entrata al fine di sterilizzare le quote di disavanzo 2021, 2022 e quota parte del 2023 pari a € 1.133.976,72.

Di seguito la rappresentazione sintetica delle nuove quote da recuperare:

Applicazione al Bilancio di previsione 2021-2023 delle diverse tipologie di disavanzo

Disavanzo applicato	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Quota disavanzo trentennale	- 1.437.046,94	- 1.437.046,94	- 1.437.046,94
Quota disavanzo trentennale non recuperato nel 2019			
Quota disavanzo da FAL	- 4.556.434,00		- 577.251,92
Quota disavanzo da FCDE (15 anni)	- 608.022,00	- 608.022,00	- 608.022,00
TOTALE	- 6.601.502,94	- 2.045.068,94	- 2.622.320,86

Accantonamento per Indennità di fine mandato del Sindaco

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "*fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco*". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L'importo accantonato sul risultato di amministrazione comprende la nuova quota di accantonamento maturata nel corso del 2021, pari ad € **13.014,71**.

Accantonamento al Fondo Perdite Società Partecipate

Nel perseguire un'ottica molto prudentiale per il ripianamento del disavanzo, e in considerazione del processo di liquidazione dell'A.S. Aprilia Multiservizi, sulla quale gravano diverse problematiche finanziarie a cui sarebbe comunque chiamato a far fronte l'Ente Comunale, si è ritenuto opportuno vincolare al 31.12.2021 una quota di avanzo pari € **50.000,00** al fine di poter fronteggiare un eventuale ripianamento finanziario della azienda *in-house* in quanto negli ultimi tre anni la società non ha prodotto perdite ed è stata posta in liquidazione.

Accantonamento al Fondo Contenzioso

Nel caso in cui l'Ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'Ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione è pari ad € **65.000,00**.

Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le

modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità. Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

- a) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;
- b) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto a), la media semplice del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettera b) (residui attivi cancellati in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate) e d) (residui attivi cancellati ed imputati agli esercizi successivi) dell'allegato 5/2 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui, rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma.
- c) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto a) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b).

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

L'accantonamento al FCDE al 31.12.2021 ammonta ad € **43.071.080,29** ed è stato effettuato senza avvalersi della facoltà di cui all'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020.

Il dettaglio degli accantonamenti effettuati al FCDE al 31.12.2021, è riportato in allegato agli schemi del rendiconto ed è stato così calcolato:

- non sono stati inseriti i residui attinenti a crediti vantati nei confronti delle pubbliche amministrazione, nonché delle poste tecniche; pertanto, in linea generale sono state escluse le voci residuali attinenti ai titoli 2°, 5° e 6° delle entrate.

A comprova dell'esatta computazione del FCDE a bilancio, di seguito viene riportata **la ricostruzione analitica delle Quote Obbligatorie da accantonare**, laddove è possibile evincere che l'accantonamento finale apposto al Risultato di Amministrazione è superiore rispetto alla quota minima di accantonamento prevista dalla normativa vigente:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2021 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
1010100	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	9.964.415,94 0,00 9.964.415,94	38.070.108,11 0,00 38.070.108,11	48.034.524,05 0,00 48.034.524,05			
					40.769.814,07	40.062.618,63	83,403801
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	238.660,95	0,00	238.660,95	0,00	0,00	0,000000
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
	Totale TITOLO 1	10.203.076,89	38.070.108,11	48.273.185,00	40.769.814,07	40.062.618,63	82,991455
TRASFERIMENTI CORRENTI							
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.955.687,62	909.400,95	3.865.088,57	0,00	0,00	0,000000
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2021 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	21.900,00	9.700,00	31.600,00	0,00	0,00	0,000000
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0
	Totale TITOLO 2	2.977.587,62	919.100,95	3.896.688,57	0,00	0,00	0,000000
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.417.038,40	9.291.914,03	10.708.952,43	2.989.013,77	2.989.013,83	27,911356
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	49.333,81	290.111,09	339.444,90	19.447,83	19.447,83	5,729304
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,000000
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	26.640,17	143.011,18	169.651,35	0,00	0,00	0,000000
	Totale TITOLO 3	1.493.012,38	9.725.136,30	11.218.148,68	3.008.461,60	3.008.461,66	26,817809
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200 - Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	2.306.877,36 2.107.408,66 200.000,00 -531,30	4.277.938,31 3.861.938,31 416.000,00 0,00	6.584.815,67 5.969.346,97 616.000,00 -531,30	0,00	0,00	0

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2021 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00		0,00	0,00
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	48.407,63	48.407,63	0,00	0,00	0,000000
	Totale TITOLO 4	2.306.877,36	4.326.345,94	6.633.223,30	0,00	0,00	0,000000
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
5020000	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
5030000	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2021 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	TOTALE GENERALE	16.980.554,25	53.040.691,30	70.021.245,55	43.778.275,67	43.071.080,29	61,511445
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	2.306.877,36	4.326.345,94	6.633.223,30	0,00	0,00	0,000000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	14.673.676,89	48.714.345,36	63.388.022,25	43.778.275,67	43.071.080,29	67,948295

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	70.021.245,55	43.071.080,29
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI AL 2021	0,00	0,00
TOTALE	70.021.245,55	43.071.080,29

1.3 Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2021 sono l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.697.373,90
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	6.601.502,94
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	69.303.399,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	51.368.863,01
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	6.393.198,52
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.914.035,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		6.723.173,55
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	675.079,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	696.890,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	187.875,92
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		7.907.267,43
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	4.546.724,56
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	553.677,20
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	2.806.865,67
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	885.799,94
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.921.065,73
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	518.693,42
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.471.272,84
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.555.382,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	696.890,68
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	187.875,92
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.429.146,91
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.600.928,49
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-

E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		1.006.258,90
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	1.000.000,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	787.886,37
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		- 781.627,47
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	102.795,45
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		- 884.422,92
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		8.913.526,33
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	5.546.724,56
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	1.341.563,57
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.025.238,20
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	988.595,39
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.036.642,81

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		7.907.267,43
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	675.079,12
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	4.546.724,56
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	885.799,94
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.048.747,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		- 249.083,19

L'**equilibrio di parte corrente** è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc ecc), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Il prospetto sopra riportato evidenzia un risultato di competenza positivo pari a € **7.902.267,43** al quale contribuisce anche l'applicazione di una parte dei proventi da permessi a costruire per € 696.890,68.

A tale risultato positivo della gestione devono essere tolti, alla luce delle recenti modifiche normative in materia di equilibri di bilancio (D.M. agosto 2019), le quote accantonate e vincolate di parte corrente del risultato di amministrazione, tali modifiche generano un risultato positivo dell'equilibrio di bilancio e dell'equilibrio complessivo di parte corrente pari rispettivamente ad € 2.801.865,67 ed € 1.916.065,73.

Emerge invece positivo il **risultato della parte in c/capitale** per € **1.006.258,90** prodotto da una minore spesa sostenuta per quest'ultima, destinando però al contempo i "proventi da permessi a costruire" alla parte corrente del bilancio per € 696.890,68.

1.4 La Gestione di Cassa

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotta la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000 e del D.Lgs. n°118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO	+			36.267,58
RISCOSSIONI	+	9.879.777,35	106.773.727,12	116.653.504,47
PAGAMENTI	-	25.484.156,90	84.309.022,51	109.793.179,41
SALDO CASSA AL 31/12	=			6.896.592,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	-			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			6.896.592,64

In applicazione di quanto disposto dal paragrafo 10.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la quota vincolata del fondo di cassa al 01/01/2021 è stata quantificata in € 0,00.

L'importo della cassa vincolata al 31/12/2021 è pari ad € 1.803.727,89.

Si dettaglia l'andamento della liquidità in relazione ai vari titoli di bilancio:

Fondo cassa al 1° gennaio			36.267,58
Entrate	Riscossione in c/residui	Riscossione in c/competenza	Totale riscossioni
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	6.278.921,11	34.438.381,59	40.717.302,70
2 - Trasferimenti Correnti	159.562,85	14.678.404,00	14.837.966,85
3 - Extra-Tributarie	19.902,91	5.507.937,00	5.527.839,91
4 - Entrate in C/Capitale	2.476.550,99	5.216.505,44	7.693.056,43
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6 - Accensione di Prestiti	944.839,49		944.839,49
7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-	39.314.709,39	39.314.709,39
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	-	7.617.789,70	7.617.789,70
Totale ENTRATE	9.879.777,35	106.773.727,12	116.653.504,47
Spese	Pagamenti in c/residui	Pagamenti in c/competenza	Totale Pagamenti
1 - Spese Correnti	20.752.926,12	34.145.742,35	54.898.668,47
2 - Spese in C/Capitale	4.149.980,99	1.792.664,31	5.942.645,30
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4 - Rimborso di prestiti	-	1.914.035,36	1.914.035,36
5 - Chiusura da istituto tesoriere/cassiere	-	39.314.709,39	39.314.709,39
7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	581.249,79	7.141.871,10	7.723.120,89
Totale SPESE	25.484.156,90	84.309.022,51	109.793.179,41
Fondo cassa risultante			6.896.592,64
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Fondo Cassa al 31 dicembre			6.896.592,64

L'anticipazione di Tesoreria:

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 183 del 21.12.2020 integrata con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 12.01.2021 è stato fissato il limite massimo previsto dalla normativa per l'anticipazione di tesoreria pari a € **22.601.682,87**, ovvero a "cinque dodicesimi" dell'entrate nel penultimo anno precedente l'esercizio di riferimento ai sensi ai sensi del comma 555 della Legge di bilancio 2020.

In merito alla gestione di cassa, si riporta l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre

dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2021
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	n. 220
Utilizzo medio dell'anticipazione	€ 2.815.056,75
Utilizzo massimo dell'anticipazione	€ 6.208.563,12
Entità anticipazione non restituita al 31/12/2021	-
Entità interessi passivi maturati al 31/12/2021	€ 36.796,14

In merito all'entità dell'Anticipazione di tesoreria utilizzata è doveroso precisare che tale livello è da imputare a una serie di mancati incassi procurati da criticità confluite temporalmente nell'esercizio di riferimento e di seguito riepilogate:

- mancato riversamento da parte di RIDA Ambiente srl del benefit/ristoro ambientale per € 9.459.287,59, importo comprensivo dei residui da incassare;
- mancato riversamento da parte della Regione Lazio di diverse poste esigibili;
- la riduzione delle entrate tributarie e delle sanzioni amministrative causata dall'emergenza Covid-19, riferita soprattutto ad Imu-Tari-Tosap-Addizionale comunale-Proventi del Codice della strada. Si evidenzia a tal proposito che in sede di redazione della Certificazione Covid da dati ministeriali è emerso che il Comune di Aprilia ha avuto un gettito ridotto delle entrate per circa 4/5 Milioni di euro a fronte di ristori statale di circa 1,5 Milioni di euro.

1.5 La Gestione dei Residui

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2020, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. L'elenco degli impegni e degli accertamenti reimputati al 31 dicembre è riportato nella sezione 1.7.3 dedicata alla computazione finale del Fondo Pluriennale Vincolato.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

ENTRATA - Anzianita' Residui

Descrizione	Esercizi Prec.	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo I	25.787.541,91	1.761.822,53	1.697.105,47	2.176.369,45	6.647.268,75	10.203.076,89	48.273.185,00
Titolo II	0,00	6.000,00	53.432,48	256.178,00	603.490,47	2.977.587,62	3.896.688,57
Titolo III	1.901.678,61	1.069.771,25	3.109.935,73	2.215.935,25	1.427.815,46	1.493.012,38	11.218.148,68
Titolo IV	1.832.865,43	274.536,25	329.872,39	1.023.000,00	866.071,87	2.306.877,36	6.633.223,30
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	1.347.104,42	13.639,62	0,00	54.224,02	168.511,18	32.000,00	1.615.479,24
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	139.514,56	0,00	0,00	139.514,56
Titolo IX	9.907,89	1.734,90	5.640,66	2.564,54	164.386,00	120,00	184.353,99
Totali complessivi	30.879.098,26	3.127.504,55	5.195.986,73	5.867.785,82	9.877.543,73	17.012.674,25	71.960.593,34

SPESE - Anzianita' Residui

Descrizione	Esercizi Prec.	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo I	669.248,32	460.419,96	1.022.253,10	1.271.313,56	1.550.366,21	17.223.120,66	22.196.721,81
Titolo II	3.301.400,30	356.422,89	568.347,41	1.472.555,56	567.168,38	4.636.482,60	10.902.377,14
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	106.045,44	0,00	0,00	106.045,44
Titolo VII	304.822,05	17.338,21	15.892,32	6.511,26	3.502,51	476.038,60	824.104,95
Totali complessivi	4.275.470,67	834.181,06	1.606.492,83	2.856.425,82	2.121.037,10	22.335.641,86	34.029.249,34

E' opportuno precisare che nello stock dei Residui Attivi rimangono ancora partite inerenti gli accertamenti derivanti dalle azioni civili e penali nostri confronti dell'ex concessionario alla riscossione dei tributi locali per gli anni 1999-2010 ASER-Tributi Italia; la mala-gestio di quest'ultimo si è contraddistinta dall'adozione di una condotta gravemente lesiva della solidità finanziaria del Comune; tali condotte sono state oggetto di valutazione da parte della Magistratura contabile, la quale ha definitivamente accertato un danno, per mancati incassi al Comune di Aprilia, di circa 58,6 milioni di euro (*si vedano Sentenze Corte dei Conti n. 601/2012, n. 677/2013, n. 35/2015 e n. 1026/2017*).

Ad oggi, il Comune di Aprilia è iscritta al passivo di liquidazione della società per circa 42 MLN di euro in privilegio. Viceversa, nei confronti del Comune pende la minaccia dell'esecutività di una sentenza sfavorevole per quest'ultimo (c.d. vicenda Lodo ASER), nella quale l'ex concessionario si vedrebbe titolare del riconoscimento di circa 16 MLN di euro in virtù di un lodo arbitrale sottoscritto nel 2009, sul quale l'attuale Amministrazione sta predisponendo le opportune azioni finalizzate all'annullamento del contratto.

A seguire una tabella riepilogativa dei residui attivi ancora da incassare da parte di ASER-Tributi Italia in forza delle argomentazioni sopra esposte:

Capitolo PEG	Descrizione	Importo
10101.08.00020000	ICI 2009-2010	1.655.503,34
10101.08.00020100	RECUPERO ICI 2007	1.356.262,27
10101.53.00060000	ICP 2008-2009	205.406,07
10101.52.00300100	TOSAP PERMANENTE 2008-2009	308.440,82
10101.52.00300200	TOSAP TEMPORANEA 2008-2009	-
10101.51.00320100	TARSU 2008-2010	6.856.598,69
	TOTALE	10.382.211,19

1.6 Le principali voci del conto del bilancio ed i criteri di valutazione utilizzati

Le risultanze finali del conto del bilancio 2021, per la parte entrata e per la parte spesa, sono sintetizzate a seguire, al netto del FPV di entrata e spesa:

ENTRATE	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Previsione 2021	Rendiconto 2021	% realizzazione
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	40.918.766,56	43.724.385,70	46.770.552,20	44.646.458,48	95,46%
Trasferimenti correnti	7.122.927,62	13.283.441,67	19.377.281,54	17.655.991,62	91,12%
Entrate extratributarie	6.202.344,71	5.750.213,37	8.140.357,99	7.000.949,38	86,00%
Entrate in conto capitale	4.197.842,81	6.781.375,74	22.296.131,04	7.523.382,80	33,74%
Accensione di prestiti	1.485.244,51	329.673,18	292.341,24	32.000,00	10,95%
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	47.705.349,86	37.199.519,48	50.000.000,00	39.314.709,39	78,63%
Entrate per conto di terzi e partite di giro	12.207.925,95	37.217.001,83	15.635.000,00	7.617.909,70	48,72%
TOTALE GENERALE ENTRATE	119.840.402,02	144.285.610,97	162.511.664,01	123.791.401,37	76,17%

SPESE	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Previsione 2021	Rendiconto 2021	% realizzazione
Spese correnti	50.084.116,99	50.177.437,23	70.127.321,40	51.368.863,01	73,25%
Spese in conto capitale	6.821.247,02	3.156.174,67	27.625.010,93	6.429.146,91	23,27%
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	6.186,00	0,00	0,00%
Rimborso di prestiti	1.862.552,98	1.245.849,49	1.915.062,02	1.914.035,36	99,95%
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	47.705.349,86	37.199.519,48	50.000.000,00	39.314.709,39	78,63%
Spese per conto terzi e partite di giro	12.207.925,95	37.217.001,83	15.635.000,00	7.617.909,70	48,72%
TOTALE GENERALE SPESE	118.681.192,80	128.995.982,70	165.308.580,35	106.644.664,37	64,51%

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, nonché riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo contabili sui singoli cespiti.

1.6.1 - Le Entrate

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Previsione 2021	Rendiconto 2021	% realizzazione
IMU - Imposta Municipale propria	11.836.057,26	11.459.912,37	12.750.000,00	11.441.000,00	89,73%
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	1.730.000,00	1.850.000,00	2.200.000,00	1.742.870,40	79,22%
Imposta comunale sulla pubblicità e dir.pubbliche affissioni	279.885,30	231.829,42	100.000,00	470.923,04	470,92%
Addizionale comunale IRPEF	4.665.987,91	4.923.041,01	6.000.000,00	5.520.000,00	92,00%
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani-Riscoss.ordinaria	12.911.488,98	13.736.740,52	13.750.000,00	13.750.000,00	100,00%
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani-Recupero	1.988.101,16	2.700.000,00	3.000.000,00	2.456.217,60	81,87%
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	284.372,23	256.832,84	100.000,00	461.404,16	461,40%
Fondo solidarietà comunale	7.222.873,72	7.404.676,16	7.955.364,91	7.938.855,99	99,79%
Fondo solidarietà alimentare	-	1.161.353,38	865.187,29	865.187,29	100,00%
Altro	-	-	50.000,00	-	0,00%
Totale Entrate correnti Tit 1	40.918.766,56	43.724.385,70	46.770.552,20	44.646.458,48	95,46%

IMU

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Nell'esercizio è stata accertata per cassa la somma di € 11.441.000,00, al netto della quota (22,43%) di alimentazione al fondo di solidarietà comunale, pari ad € 2.489.237,89.

Storico gettiti IMU			
	2019	2020	2021
Totale quota COMUNALE	13.376.211,71	13.375.147,37	13.866.861,56
Totale quota STATALE	5.494.323,95	5.679.551,77	6.128.907,61
Totale calcolato	18.870.535,66	19.054.699,04	19.995.769,17
Totale importo versato	18.870.343,66	19.066.353,11	20.024.458,99

Storico gettiti TASI			
	2019	2020	2021
Abitazione principale	372,00	266,00	359,00
Fabbricati rurali	42.999,70	362,00	16,00
Aree fabbricabili	28,00	13,00	0
Altri fabbricati	8.410,92	989,80	715,80
Totale versato	51.810,62	1.630,80	1.090,80
Numero versamenti	671	51	17

RECUPERO EVASIONE IMU - ICI

Nel corso dell'esercizio sono stati accertati in via prudenziale per recupero evasione tributaria un totale di € 1.742.870,40, su tale importo è stato computato, in ragione dello stock dei residui precedenti ancora da riscuotere, apposito accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, a fronte di un totale di accertamenti emessi di € 8.408.828,33.

Si segnala che dal 2017 il criterio di contabilizzazione delle entrate relative alla lotta all'evasione per le entrate tributarie riscosse in autoliquidazione è stato variato mediante una modifica al principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Storico Accertamenti ICI-IMU emessi			
DESCRIZIONE	2019	2020	2021
AVVISI DI ACCERTAMENTO EMESSI	2.487	1.647	1.084
IMPORTO AVVISI DI ACCERTAMENTO EMESSI	11.172.219,00	6.583.273,00	3.092.436,00
IMPORTO RATEIZZATO SU ACCERTAMENTI	57.618,06	322.746,00	34.803,00
IMPORTO RISCOSSO SU ACCERTAMENTI	196.544,00	310.963,00	261.483,55

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti.

Alla fine del 2015 è intervenuta una modifica del principio contabile applicato della contabilità finanziaria: dal 2016, pertanto, l'accertamento di tale entrata è stato conforme alla nuova modalità di contabilizzazione. Tale nuovo principio prevede, anziché l'accertamento, per un importo pari a quanto indicato dal Dipartimento delle Finanze e pubblicato sul portale per il federalismo fiscale, l'accertamento sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto, al pari dell'IMU.

In alternativa è possibile accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta.

Si è scelto di attuare la modalità di accertamento per cassa, pertanto l'accertamento dell'esercizio è stato pari ad € 5.520.000,00.

TARI - RECUPERO EVASIONE TIA/TARSU/ SUPPLETTIVI TARI

Entrata tributaria riscossa in base alla lista di carico emessa conformemente al Piano economico finanziario. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'accertamento in relazione al ruolo ordinario è stato pari ad € 13.750.000,00.

Altresì, sono stati accertati per recupero evasione tributaria un totale di € 2.456.217,60.

Storico Accertamenti TASSA SUI RIFIUTI emessi			
Descrizione	2019	2020	2021
AVVISI DI ACCERTAMENTO EMESSI	9621	7685	604
IMPORTO AVVISI DI ACCERTAMENTO EMESSI	€ 16.098.079,00	€ 12.266.174,00	€ 6.601.280,00
IMPORTO RATEIZZATO SU ACCERTAMENTI	€ 1.208.030,00	€ 842.297,00	€ 67.837,00
IMPORTO RISCOSSO SU ACCERTAMENTI	€ 970.988,93	€ 683.355,71	€ 382.203,03

Storico riscossione evasione tributi

DESCRIZIONE	2016	2017	2018	2019	2020	2021
ICI-IMU	€ 463.944,20	€ 679.974,93	€ 1.044.136,11	€ 685.369,75	€ 479.490,31	€956.933,79
TASSA SUI RIFIUTI	€ 728.039,71	€ 1.263.506,99	€ 2.851.649,81	€ 1.741.035,45	851.791,49	€2.039.111,52
TOTALE	1.191.983,91	1.943.481,92	3.895.785,92	2.426.405,20	1.331.281,80	€2.996.045,31

TOSAP – L'entrata è gestita sulla base delle autorizzazioni emesse dai competenti uffici durante l'anno, nonché accertato sulla base delle riscossioni effettivamente conseguite. L'accertamento per il 2021, sia per le autorizzazioni permanenti che temporanee, è stato pari ad € 461.404,16.

IMPOSTA PUBBLICITA' – Il tributo è accertato sulla base delle riscossioni effettivamente conseguite. L'accertamento per il 2021 è pari ad € 470.923,04.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE. RIPARTO E ALIMENTAZIONE – Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. E' iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti.

Il suo importo ammonta ad € 7.938.855,99.

A fronte di tale contributo é stato determinato dal Ministero un prelievo sull'IMU per alimentare il fondo di solidarietà "comunale", per un importo di € 2.489.237,89.

Pertanto, lo sforzo chiesto ai contribuenti a titolo di IMU, che non viene versata a favore delle casse del Comune, ammonta complessivamente, per l'anno 2021, al 22,43% dell'intera IMU versata.

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2020		
A1	Quota alimentazione F.S.C. 2021, come da DPCM in corso di approvazione	2.489.237,89
B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2021 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni		
B8	Totale quota F.S.C. 2021 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse e applicazione dei correttivi	4.091.244,76
C) QUOTE DEL RIPARTO di 3.753,279 mln per RISTORO MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettere a) e b), L. 232/2016 aggiornato L.B.2020)		
C7	Quota F.S.C. 2021 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI inquilini	3.458.480,60
D1	Totale F.S.C. 2021 (B8+C7)	7.549.725,36
D2		
D3	Accantonamento 7 mln per rettifiche 2020	0
D4	Totale F.S.C. 2021 al netto dell'accantonamento (D+D2-D3)	7.549.725,36
D5	Quota asili nido	88.465,77
D6	Quota servizi sociali	323.303,42
E) INCREMENTO 100 MLN DOTAZIONE F.S.C. 2020 COME DA DPCM IN CORSO DI APPROVAZIONE		
E1	Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2021	6.129,64
E2	F.S.C. 2021 con integrazione (D4+E1)	7.955.364,91

Titolo 2° - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

ENTRATE	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Previsione 2021	Rendiconto 2021	% realizzazione
Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	1.582.948,69	4.711.730,88	9.164.740,20	9.036.605,95	98,60%
Sponsorizzazioni da imprese	-	-	-	-	0,00%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	5.530.068,93	8.561.880,79	10.182.841,34	8.595.875,67	84,42%
Trasferimenti correnti da enti di previdenza	-	-	-	-	0,00%
Altri trasferimenti correnti da imprese	9.910,00	9.830,00	29.700,00	23.510,00	79,16%
Totale Entrate da Trasferimenti correnti Tit 2	7.122.927,62	13.283.441,67	19.377.281,54	17.655.991,62	91,12%

TRASFERIMENTI STRAORDINARI - Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgate dal Ministero dell'Interno sul proprio sito Internet relativamente all'emergenza Covid-19: l'accertamento per cassa per il 2021 è pari ad € 2.032.347,00.

TRASFERIMENTI DELLA REGIONE PER DISTRETTO SOCIO-SANITARIO "LATINA 1": Entrata accertata sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione. L'accertamento per il 2021 è pari ad € 6.741.316,89.

TRASFERIMENTI PER T.P.L.: Entrata accertata sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione. L'accertamento per il 2021 è pari ad € 776.630,03.

Titolo 3° - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

ENTRATE	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Previsione 2021	Rendiconto 2021	% realizzazione
Vendita di beni e Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.131.590,89	1.163.406,70	2.326.424,84	1.976.421,93	84,96%
Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	454.586,14	350.468,63	1.138.359,19	584.617,82	51,36%
Altri interessi attivi	9.594,71	4.362,85	80.000,00	0,00	0,00%
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	3.878.035,35	2.867.154,91	3.569.480,00	3.553.015,62	99,54%
Rimborsi in entrata	118.636,86	128.264,04	362.698,72	43.479,17	11,99%
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	284.719,37	189.955,40	250.000,00	261.997,98	104,80%
Altre entrate correnti n.a.c.	325.181,39	1.046.600,84	413.395,24	581.416,86	140,64%
Totale Entrate extra tributarieTit 3	6.202.344,71	5.750.213,37	8.140.357,99	7.000.949,38	86,00%

Di seguito vengono rappresentate alcune voci di entrata:

Entrate Titolo 3°	
DESCRIZIONE	Accertamenti
Entrate da Refezione Scolastica	€ 542.324,74
Rette Asilo Nido Comunale	€ 67.555,46
Diritti di istruttoria S.U.E.	€ 207.876,13
Diritti di istruttoria S.U.A.P.	€ 68.693,44
Certificazioni Urbanistiche	€ 526.909,18
Sanzioni da Oneri Concessori	€ 278.449,04
Illuminazione Votiva	€ 70.589,38
Servizi Cimiteriali	€ 97.832,83
Proventi da Concessioni Cimiteriali	€1.020.723,57
Proventi da consumo del Gas	€ 77.317,00
Entrate da Fitti Attivi	€ 44.856,21
Canoni Concessori aree e immobili comunali	€ 220.844,03
Proventi da Sanzioni del Codice della Strada	€ 229.337,77
Utili e avanzi da Società Partecipate	€ 261.997,98

PROVENTI DA GESTIONE DEI BENI E DALLA VENDITA DI BENI E DI SERVIZI

Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'importo si riferisce principalmente a:

- diritti di istruttoria, di segreteria e di rogito;
- proventi da refezione scolastica;
- proventi da asilo nido;
- proventi da concessioni e servizi cimiteriali e illuminazione votiva;
- certificazioni urbanistiche.

In particolare nell'ambito dei proventi dalla vendita di beni e servizi insiste l'accertamento concernente il benefit ambientale 2021 dovuto da Rida Ambiente Srl - art. 29, comma 2, l.r. n. 27/1998" per l'importo di 1.300.000,00 anche alla luce della Ordinanza della Suprema Corte di Cassazione resa all'esito della Camera di Consiglio del 20 ottobre 2020 sul R.G.N. 17186/2019 con la quale le SS.UU. hanno escluso la natura di tributo del benefit ambientale previsto dalla legge regionale Lazio 27/1998.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Entrata accertata con riferimento alla data di notifica del verbale ovvero all'incasso dei pre-avvisi di verbale. Si tratta in via prevalente di accertamenti di violazione del C.d.S. e di sanzioni urbanistiche. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'accertamento per il 2021 è pari ad € 584.617,82.

ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI

Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

L'accertamento per il 2021 è pari ad € 261.997,98.

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

ENTRATE	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Previsione 2021	Rendiconto 2021	% realizzazione
Imposte da sanatorie e condoni	512.083,24	426.652,75	600.000,00	703.373,41	117,23%
Altri trasferimenti in conto capitale			30.000,00	10.800,00	36,00%
Alienazione di beni materiali	195.829,60	221.156,56	1.709.433,98	327.940,03	19,18%
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, imprese, Unione Europea e resto del mondo	2.466.274,86	5.423.205,03	18.706.697,06	5.193.822,39	27,76%
Permessi da costruire	1.023.655,11	710.361,40	1.250.000,00	1.287.446,97	103,00%
Altre Entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale Entrate in conto capitaleTit 4	3.685.759,57	6.354.722,99	22.296.131,04	7.523.382,80	33,74%

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI (Regione, Provincia, ecc.)

I contributi da enti pubblici sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dagli enti erogatori.

- Entrate da Ministeri - PdM: accertamenti pari a € 4.488.504,12
- Entrate da Regione Lazio: accertamenti pari a € 353.636,93
- Entrate da altre amministrazioni locali: accertamenti paria €121.681,34.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Le corrispondenti entrate sono state accertate con riferimento alle sole alienazioni perfezionate nel corso dell'anno.

Si elencano alcuni degli accertamenti registrati nel corso dell'esercizio:

- alienazioni diritti di proprietà: € 211.370,00
- alienazioni diritti di superficie: € 109.916,00.

ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE

L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente, mentre la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota.

Gli importi accertati per cassa nell'anno ammontano a:

- Proventi ordinari L. 10/77: € 1.287.446,97

L'Art. 1, comma 460, Legge n. 232/2016 ha previsto, dal 1° gennaio 2018, la possibilità di utilizzare il 100% dei proventi in questione per finanziare spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere

pubbliche.

I proventi per permessi di costruire sopra evidenziati, insieme ai proventi da condono, per un totale di € 1.293.929,40 sono stati destinati al finanziamento di spese di investimento quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, nonché al finanziamento di spese di manutenzione ordinaria.

Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non sono presenti entrate da tale fattispecie.

Titolo 6° - Accensione di prestiti

L'accertamento di €32.000,00 si riferisce a un diverso utilizzo di mutui precedenti.

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2021 risulta essere pari ad € **50.047.573,36**, di cui una parte per l'Anticipazione CDP ex D.L. 35/2013 da restituire pari a € 23.939.745,31.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 2,41% (escludendo gli interessi dell'Anticipazione CDP ex D.L. 35/2013), contro un limite normativo pari al 10%.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro.

ENTRATA	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Previsione 2021	Rendiconto 2021	% scostam. col. D rispetto a col. C
	A	B	C	D	E
Entrate per partite di giro	11.878.786,16	37.005.702,23	14.380.000,00	7.575.348,20	47,32%
Entrate per conto terzi	329.139,79	211.299,60	1.255.000,00	42.561,50	36,61%
TOTALE Entrate Partite di giro e c/terzi	12.207.925,95	12.207.925,95	15.635.000,00	7.617.909,70	51,28%

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della

sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

1.6.2 - Le Spese

Titolo 1° - Spese correnti

SPESE	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Previsione 2021	Rendiconto 2021	% realizzazione
Redditi da lavoro dipendente	6.681.391,86	6.546.246,77	7.609.696,67	6.591.445,02	86,62%
Imposte e tasse a carico dell'ente	775.628,03	593.888,25	620.388,69	469.526,01	75,68%
Acquisto di beni e servizi	31.640.154,05	30.844.756,61	37.202.781,97	33.779.641,39	90,80%
Trasferimenti correnti	6.290.806,58	8.320.193,56	6.939.085,28	5.816.055,54	83,82%
Interessi passivi	2.010.160,41	1.809.401,32	1.743.125,91	1.738.970,44	99,76%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	118.919,27	105.572,32	145.500,00	74.970,30	51,53%
Altre spese correnti	2.567.056,79	1.957.378,40	15.866.742,88	2.898.254,31	18,27%
Totale Spese correnti Tit 1	50.084.116,99	50.177.437,23	70.127.321,40	51.368.863,01	73,25%

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Si rimanda all'apposita sezione 4.7.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- o IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune di APRILIA non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997);
- o Tassa di circolazione sui veicoli sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al DL 78/2010 ed al DL 95/2012;
- o Imposta di bollo e registrazione;

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici).

Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc ecc).

Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile. A seguire un elenco dei costi sostenuti per i principali contratti di servizio:

DESCRIZIONE	SPESE	ENTRATE correlate
A.S. Aprilia Multiservizi - Servizi sociali	3.600.024,00	
A.S. Aprilia Multiservizi - Tecnologico	2.440.004,88	
Progetto Ambiente S.p.A. - Gestione integrata R.S.U.	12.695.435,52	(si veda Piano TARI)
Progetto Ambiente S.p.A. - Manutenzione Verde Pubblico	406.140,00	
Progetto Ambiente S.p.A. - Gestione Cimitero	462.919,24	
Contratto Refezione Scolastica	884.260,57	617.760,92
Contratto Asilo Nido	388.408,42	112.626,26
Contratto Trasporto Scolastico	1.343.160,46	
Contratto T.P.L.	783.658,12	776.630,03
Spese per Servizi di Vigilanza Zoiiatrica Comunale	500.000,00	
Contratto di Servizio per Pubblica Illuminazione	1.280.965,35	

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono i seguenti contributi:

DESCRIZIONE	SPESE	ENTRATE correlate
Accordo di Programma per la Pubblica Istruzione	132.000,00	
Fornitura Gratuita libri scolastici agli alunni	140.000,00	86.593,47
Affidamento minori in istituti	1.617.000,00	
Contributo a centri anziani	66.719,23	26.719,23
Rette di ricovero in R.S.A.	1.020.000,00	630.941,53

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce per la gran parte alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi, per un totale di €1.668.970,44 , di cui € 626.650,92 per il ripianamento dell'Anticipazione di Liquidità CDP ex D.L. 35/2013.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi, per un totale di € 74.970,30.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 275.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione 1.3 per la verifica dell'accantonamento.

Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione 1.7.3..

Versamenti IVA a debito: vengono stanziati in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente. A seguito dell'introduzione nel 2015 del meccanismo dello *split payment* (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, i crediti IVA dei Comuni si sono via via ridotti; nel momento in cui l'ente esaurisce il proprio credito IVA nei confronti dell'Erario, il debito IVA è determinato dall'ammontare dell'IVA maturata sulle fatture attive e sui corrispettivi registrate dal Comune, in quanto l'IVA maturata sulle fatture passive viene immediatamente sterilizzata proprio in relazione al meccanismo dello *split payment*, mediante la contemporanea registrazione dell'importo sia nei registri degli acquisti che in quello delle vendite.

Analogo discorso vale per le fatture relative alle gestioni gestite in regime di *reverse charge*.

Come richiesto dal principio applicato della programmazione, si forniscono di seguito alcune informazioni riguardanti la gestione dell'IVA del Comune di APRILIA.

I servizi rilevanti ai fini IVA dell'ente sono i seguenti:

Refezione scolastica
Illuminazione votiva

Per l'anno 2021 la gestione IVA dei servizi ha evidenziato un credito al 31/12/2021 pari ad €67.670,00 .

Titolo 2° - Spese in conto capitale

SPESE	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Previsione 2021	Rendiconto 2021	% realizzazione
Investimenti fissi lordi	6.821.247,02	3.146.174,67	21.100.184,32	6.395.554,77	30,31%
Contributi agli investimenti	0,00	10.000,00	33.592,14	33.592,14	100,00%
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00			0,00%
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	6.491.234,47		0,00%
Totale Spese in conto capitale Tit 2	6.821.247,02	3.156.174,67	27.625.010,93	6.429.146,91	23,27%

INVESTIMENTI FISSI LORDI

Comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno di riferimento. Sono inoltre annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLA Spesa per Investimenti	Importo 2021
Accertamenti reimputati	
FPV in entrata	4.471.272,84
Avanzo di amministrazione applicato	518.693,42
Accensione di prestiti	32.000,00
Tributi in conto capitale	703.373,41
- di cui Proventi da condono	703.373,41
Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	4.963.822,39
Contributi agli investimenti da imprese	30.000,00
Contributi agli investimenti dall'unione Europea	200.000,00
Altri trasferimenti in c/capitale	10.800,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	327.940,03
Altre entrate di parte capitale	1.287.446,97
- di cui Proventi ordinari	1.287.446,97
TOTALE COPERTURE	12.545.349,06
Entrate da permessi di costruire destinate a Spesa corrente	696.890,68
Entrate di parte corrente destinate a Spesa di investimento	187.875,92
%Entrate permessi di costruire destinata a spesa corrente	35,01%
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	12.036.334,30
di cui:	
Totale Spesa 2021 Tit.2 in conto capitale	6.429.146,91
FPV in c/capitale - Spesa	4.600.928,49
Avanzo di parte capitale prodotto in competenza 2021	1.006.258,90

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Comprende trasferimenti a favore delle società e degli organismi partecipati dal Comune.

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Comprende il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e dei proventi di monetizzazione.

Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

Non sono presenti spese per tale fattispecie.

Titolo 4° - Rimborso di prestiti

SPESE	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Previsione 2021	Rendiconto 2021	% realizzazioni
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.862.552,98	1.245.849,49	1.915.062,02	1.914.035,36	99,95%
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine Tit 4	1.862.552,98	1.245.849,49	1.915.062,02	1.914.035,36	99,95%

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione nel triennio, che evidenzia una progressiva riduzione dello stesso:

Indebitamento		2021
Entrate Tit. 1° - Esercizio n-2	+	44.646.458,48
Entrate Tit. 2° - Esercizio n-2	+	17.655.991,62
Entrate Tit. 3° - Esercizio n-2	+	7.000.949,38
Entrate Correnti Esercizio n	+/-	69.303.399,48
Debito Residuo al 01/01	+	26.846.801,39
Debiti autorizzato nell'esercizio n	+	-
<i>Interessi pagati</i>		1.042.319,52
Prestiti Rimborsati	-	738.973,34
Estinzioni Anticipate	-	
Altre Variazioni (+/-)	+/-	
Debito Residuo al 31/12 CDP		26.107.828,05
Art. 204 - % Interessi Netti/Entrate Correnti t-2 al netto Interessi Antic. CDP DL35		1,50%
Anticipazione CDP - DL 35/2013	+	25.114.807,33
Rimborso Anticipazione CDP	-	1.175.062,02
<i>Interessi pagati</i>		626.650,92
Debito Residuo Anticipazione CDP DL 35		23.939.745,31
TOTALE Debito Residuo al 31/12		50.047.573,36
Rapporto % DEBITO / Entrate CORRENTI t-2		72,22%
Totale q.ta INTERESSI		1.668.970,44
Totale q.ta CAPITALE		1.914.035,36
Totale RATA AMMORTAMENTO ANNUALE		3.583.005,80

Si segnala che il debito residuo di € 48.557.575,23 comprende il residuo dell'Anticipazione CDP ex DL 35/2013 da restituire al 31.12.2020 per € 25.114.807,33.

Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Si rinvia alla sezione di analisi della gestione di cassa.

Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

Per la natura delle spese, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

1.6.3 - Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in Entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2021 è pari a:

FPV	2021
FPV - PARTE CORRENTE	€ 3.697.373,90
FPV- PARTE CAPITALE	€ 4.471.272,84
TOT. FPV IN ENTRATA	€ 8.168.646,74

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in Spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
2. le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Il fondo pluriennale iscritto in spesa al 31/12/2021 è pari a:

FPV	2021
FPV - PARTE CORRENTE	€ 6.393.198,52
FPV- PARTE CAPITALE	€ 4.600.928,49
TOT. FPV IN SPESA	€ 10.994.127,01

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

ANNO	USCITE		
	CORRENTI	C/CAPITALE	TOTALE
2021	€ 6.393.198,52	€4.600.928,49	€ 10.994.127,01
2022	€ 199.891,42	€ 0,00	€ 199.891,42

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

1.7 Entrate e Spese non ricorrenti

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da **considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:**

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni per le quali si sono realizzati accertamenti complessivi € 957.381,13
- condoni (accertamenti per cassa): € 703.373,41;
- permessi a costruire (accertamenti per cassa): € 1.287.446,97;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria:
 - accertamenti ICI-IMU per € **1.742.870,40**;
 - accertamenti TARSU per € **2.456.217,60**;
- alienazione di immobilizzazioni accertati per € 327.940,03 e totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento;
- accensioni di prestiti € 32.000,00.

Sono, in ogni caso, da **considerarsi non ricorrenti le spese riguardanti:**

- le sentenze esecutive riconosciute come debiti fuori bilancio nel 2020 (per € **227.666,46**).
- Gli accordi transattivi per evitare ulteriori contenziosi e spese di risarcimento (realizzatisi per € 1.529.300,00 di cui €**965.000,00** relativi all'esercizio 2021).

2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI

2.1 - Criteri di formazione

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il Comune di APRILIA ha provveduto alla rilevazione contabile dei fatti gestionali sotto tre aspetti: finanziario, economico e patrimoniale.

2.2 - IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio positivo di 8.671.814,71, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 36.545.788,61;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 0,00;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 26.460.034,90;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 952.594,52.
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 200.000,00.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 1.976.421,93;
- A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 0,00;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 3.496.091,72.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. pari ad Euro 0,00;

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 0,00;

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 0,00;

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 1.230.688,33 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	2021	2020	Differenza
Proventi da tributi	36.545.788,61	35.585.008,91	960.779,70
Proventi da fondi perequativi	0,00	6.154.227,39	-6.154.227,39
PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti correnti	26.460.034,90	15.695.243,82	10.764.791,08
Quota annuale di contributi agli investimenti	952.594,52	827.608,09	124.986,43
Contributi agli investimenti	200.000,00	0,00	200.000,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.976.421,93	1.133.406,70	843.015,23
Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00	0,00
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	3.496.091,72	2.813.564,42	682.527,30
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. ()	0,00	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	1.230.688,33	1.502.443,75	-271.755,42
TOTALE della Macro-classe A	70.861.620,01	63.711.503,08	7.150.116,93

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 234.842,54.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 33.218.841,08.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad Euro 733.892,53.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 5.816.055,54;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 0,00;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 33.592,14.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 6.695.916,14.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 159.077,69;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 4.295.822,56;
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni pari ad Euro 0,00;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 4.890.427,35. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardati i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2021 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2020 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 0,00.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 1.177.973,75.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 2.431.156,55.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	2021	2020	Differenza
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	234.842,54	312.580,26	-77.737,72
Prestazioni di servizi	33.218.841,08	30.021.750,63	3.197.090,45
Utilizzo beni di terzi	733.892,53	825.199,69	-91.307,16
TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	5.816.055,54	8.384.438,99	-2.568.383,45
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	33.592,14	10.000,00	23.592,14
Personale	6.695.916,14	6.497.853,67	198.062,47
Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	159.077,69	122.847,16	36.230,53
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.295.822,56	4.208.132,87	87.689,69
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazione dei crediti	4.890.427,35	7.204.043,85	-2.313.616,50
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo ()	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	15.000,00	-15.000,00
Altri accantonamenti	1.177.973,75	4.034,56	1.173.939,19
Oneri diversi di gestione	2.431.156,55	1.532.218,82	898.937,73
TOTALE della Macro-classe B	59.687.597,87	59.138.100,50	549.497,37

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti da:

- a) Società controllate pari ad Euro 0,00;
- b) Società partecipate pari ad Euro 0,00;
- c) Da altri soggetti pari ad Euro 0,00;

C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 0,00.

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi ed altri oneri finanziari corrisposti sui mutui passivi e debiti così suddivisi:

- a) Interessi passivi pari ad Euro 1.738.970,44;
- b) Altri oneri finanziari pari ad Euro 0,00;

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la gestione finanziaria:

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	2021	2020	Differenza
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
<i>da società controllate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>da società partecipate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>da altri soggetti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Altri proventi finanziari	0,00	4.362,85	-4.362,85
Totale proventi finanziari	0,00	4.362,85	-4.362,85
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	<i>1.738.970,44</i>	<i>1.809.401,32</i>	<i>-70.430,88</i>
<i>Altri oneri finanziari</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale oneri finanziari	1.738.970,44	1.809.401,32	-70.430,88
TOTALE della Macro-classe C	-1.738.970,44	-1.805.038,47	66.068,03

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 0,00.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 0,00.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per le rettifiche di valore di attività

finanziarie:

Macro-classe D "Rettifiche di valore attività finanziarie"	2021	2020	Differenza
<i>Rivalutazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>439.192,22</i>	<i>-439.192,22</i>
<i>Svalutazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>3.488.679,00</i>	<i>-3.488.679,00</i>
TOTALE della Macro-classe D	0,00	3.927.871,22	-3.927.871,22

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 696.890,68.

Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24b) L'importo dei trasferimenti in conto capitale è pari 0,00.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 2.913.982,57 da insussistenze del passivo;
- per Euro 467.246,79 da altre sopravvenienze attive;
- Per Euro 0,00 da altre entrate per rimborsi.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 327.940,03.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 0,00.

25) ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 0,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- Per Euro 0,00 da altre sopravvenienze passive;
- Per Euro 4.688.761,65 da insussistenze dell'attivo;
- Per Euro 0,00 da arretrati relativi al personale;
- Per Euro 56.482,22 da rimborsi relativi ad imposte e tasse.

E25c) Le minusvalenze patrimoniali sono pari a 0,00.

E25d) La voce Altri oneri straordinari è pari a 0,00.

Il Risultato della **Gestione Straordinaria** per l'esercizio 2021 è stato di -328.383,80.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la Gestione Straordinaria:

Macro-classe E "Proventi ed Oneri Straordinari"	2021	2020	Differenza
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	696.890,68	60.603,57	636.287,11
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	10.800,00	0,00	10.800,00
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	3.381.229,36	2.098.953,01	1.282.276,35
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	327.940,03	219.281,93	108.658,10
<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	4.416.860,07	2.378.838,51	2.038.021,56
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	4.745.243,87	924.686,83	3.820.557,04
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	4.745.243,87	924.686,83	3.820.557,04
TOTALE della Macro-classe E	-328.383,80	1.454.151,68	-1.782.535,48

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 434.853,19.

CONCLUSIONE

Il risultato economico positivo scaturisce da una importante forbice tra ricavi e costi della gestione in grado di coprire anche gli ulteriori costi derivanti dall'applicazione dei principi contabili.

La giunta propone di:

- Destinare l'utile d'esercizio a riserve.

2.3 - Lo Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale, nonché i valori delle attività e passività.

Si ricorda che in occasione dell'approvazione del Rendiconto 2016 si è proceduto, secondo il principio contabile 4/3, alla preliminare riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31.12.2015 ai fini dell'adozione della nuova contabilità patrimoniale prevista dal D.Lgs. n.118/2011.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Gli inventari, risultano aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni anche informatiche, che consentono l'aggiornamento sistematico degli stessi, allo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 dall'art. 230 del D.Lgs. n°267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Si riporta di seguito i risultati sintetici esposti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2020.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non sono presenti crediti di questo tipo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Il principio contabile 4.3 allegato al D. lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre,

dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	259.221,24	131.708,44	126.721,46	264.208,22
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	5.112,13	8.239,95	3.464,15	9.887,93
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre	24.001,97	67.228,92	28.892,08	62.338,81
TOTALE	288.335,34	207.177,31	159.077,69	336.434,96

IMM.NI MATERIALI - beni immobili	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Terreni	96.692,71	4.836,25	0,00	101.528,96
Fabbricati	4.840.292,80	354.686,15	122.411,11	5.072.567,84
Infrastrutture	81.339.201,52	1.546.007,14	3.078.917,30	79.806.291,36
Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Terreni	15.361.321,43	20.844,35	48,76	15.382.117,02
Fabbricati	27.130.202,99	1.262.240,60	984.305,95	27.408.137,64
Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti.	17.870.026,08	7.056.096,20	4.623.269,58	20.302.852,70
TOTALE	146.637.737,53	10.244.710,69	8.808.952,70	148.073.495,52

IMM.NI MATERIALI - beni mobili	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Impianti e macchinari	25.790,44	0,00	4.418,59	21.371,85
Attrezzature industriali e commerciali	65.085,62	0,00	11.540,05	53.545,57
Mezzi di trasporto	36.177,72	0,00	12.932,08	23.245,64
Macchine per ufficio e hardware	1.619,17	45.121,60	14.167,22	32.573,55
Mobili e arredi	452.322,80	20.718,53	70.050,79	402.990,54
Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	580.995,75	65.840,13	113.108,73	533.727,15

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3. Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

PARTECIPAZIONI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
imprese controllate.	4.311.546,15	805.029,66	1.038.070,98	4.078.504,83
imprese partecipate.	0,00	0,00	0,00	0,00
altri soggetti.	1.060.871,45	4.977,07	0,13	1.065.848,39
TOTALE	5.372.417,60	810.006,73	1.038.071,11	5.144.353,22

Le consistenze finali sono state determinate adeguando la quota di partecipazione posseduta con l'ultimo patrimonio netto disponibile con variazione positiva/negativa:

TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	RAGIONE SOCIALE SOCIETA'	% PARTECIP.	VALORE PARTECIP. AL PATRIMONIO NETTO ANNO N-1	VALORE PARTECIP. IN SP 2021
IMPR. CONTROLLATE	Azienda Speciale Aprilia Multiservizi in liquidazione	100,000%	776.072,00	456.217,00
IMPR. CONTROLLATE	Progetto Ambiente Spa	100,000%	3.426.894,00	3.551.357,00
IMPR. CONTROLLATE	Agroverde Farma Srl	60,000%	69.651,80	74.312,20
IMPR. CONTROLLATE	Farma Aprilia Srl	60,000%	11.569,80	36.138,60
IMPR. CONTROLLATE	Farmacia Aprilia Nord Srl	60,000%	27.358,55	- 39.519,97
ALTRE IMPRESE	CONSORZIO ASI	6,350%	1.060.871,45	1.065.848,39
TOTALE			5.372.417,60	5.144.353,22

Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Sono presenti crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie per € 0,00 così suddivisi:

- Crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie

CREDITI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese controllate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) *Rimanenze*

Le Rimanenze si riferiscono al 31/12/2021 hanno un valore pari ad € 0,00.

RIMANENZE	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

II) *Crediti*

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 42.597.649,47.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2021 a conto economico è pari ad € 4.890.427,35 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2020 e quello del 2021 al netto di eventuali utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati come in tabella:

FSC - FCDE ECONOMICA		€ 42.597.649,47
CREDITI STRALCIATI	-	€ 0,00
CREDITI STRALCIATI NON SVALUTATI	+	€ 0,00
FCDE CREDITI DA RATEIZZAZIONI	-	€ 0,00
FCDE FINANZIARIA		€ 42.597.649,47
		€ 0,00

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

VERIFICA RESIDUI ATTIVI		2021
CREDITI	+	€ 27.688.782,64
FSC - FCDE ECONOMICA	+	€ 42.597.649,47
CREDITI STRALCIATI	-	€ 0,00
RESIDUI DA DEPOSITI POSTALI	+	€ 131.351,99
RESIDUI DA DEPOSITI BANCARI	+	€ 1.583.479,24
SALDO CREDITO IVA AL 31/12	-	-€ 67.670,00
Altri crediti non correlati a residui	-	€ 0,00
Altri residui attivi non connessi a crediti	+	€ 32.000,00
RESIDUI ATTIVI	=	€ 71.965.593,34
		€ 0,00

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	6.747.800,24	36.922.499,96	35.249.959,62	8.420.340,58
Crediti da Fondi perequativi	95.565,05	0,00	0,00	95.565,05
TOTALE	6.843.365,29	36.922.499,96	35.249.959,62	8.515.905,63

2) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
verso amministrazioni pubbliche	8.140.913,47	31.500.913,43	29.664.295,46	9.977.531,44
imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
verso altri soggetti	425.700,00	252.641,30	43.472,60	634.868,70
TOTALE	8.566.613,47	31.753.554,73	29.707.768,06	10.612.400,14

3) Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Vari+az	Vari+az -	Valore Finale
Verso clienti ed utenti	10.144.654,08	6.646.637,68	8.786.314,50	8.004.977,26
TOTALE	10.144.654,08	6.646.637,68	8.786.314,50	8.004.977,26

4) Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Vari+az	Vari+az -	Valore Finale
verso l'erario	0,00	131.330,00	63.660,00	67.670,00
per attività svolta per c/terzi	164.051,00	0,00	0,00	164.051,00
altri	5.633.796,65	47.573.611,01	52.883.629,05	323.778,61
TOTALE	5.797.847,65	47.704.941,01	52.947.289,05	555.499,61

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Vari+az	Vari+az -	Valore Finale
Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti tali attività finanziarie.

IV) Disponibilità liquide

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Vari+az	Vari+az -	Valore Finale
Istituto tesoriere	36.267,58	118.210.953,60	111.350.628,54	6.896.592,64
presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	1.714.831,23	0,00	1.714.831,23
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	36.267,58	119.925.784,83	111.350.628,54	8.611.423,87

Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

Sono stati rilevati anche i conti correnti postali al 31/12/2021, per un importo complessivo pari ad € 131.351,99.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2) Risconti Attivi

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Le modifiche al principio contabile 4.3 per l'esercizio 2021 prevedevano, tra le altre cose, l'aggiornamento dello schema di bilancio le cui variazioni si sono concentrate sulle voci di classificazione del Patrimonio Netto.

Con la finalità di agevolare l'analisi della situazione patrimoniale dell'ente sono state introdotte due nuovi voci.

La voce "Risultato economico di esercizi precedenti" sostituisce di fatto la vecchia voce "Riserva da risultato economico di esercizi precedenti", mentre la voce "Riserve negative per beni indisponibili" verrà utilizzata per mettere in evidenza gli effetti dell'elevata incidenza dei beni indisponibili sul totale del Patrimonio Netto e può assumere solo importo negativo o pari a 0.

Nello schema sotto riportato si mostrano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2021 sulle voci di Patrimonio Netto.

Per comodità di confronto con l'esercizio precedente è stata mantenuta anche la voce, ora soppressa, "Riserva da risultato economico di esercizi precedenti".

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Vari+	Vari-	Valore Finale
<i>Fondo di dotazione</i>	-62.369.589,63	62.369.589,63	0,00	0,00
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>da capitale</i>	186.968,80	0,00	2.076,94	184.891,86
<i>da permessi di costruire</i>	8.714.245,33	590.556,29	0,00	9.304.801,62
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	120.037.441,99	0,00	1.151.273,97	118.886.168,02
<i>altre riserve indisponibili</i>	1.078.329,24	1.221.438,32	0,00	2.299.767,56
<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	706.506,90	8.671.814,71	706.506,90	8.671.814,71
<i>Risultati economici di esercizi precedenti</i>	-3.788.954,46	8.525.859,59	4.736.905,13	0,00
<i>Riserve negative per beni indisponibili</i>	0,00	1.151.273,97	66.639.541,91	-65.488.267,94
TOTALE	64.564.948,17	82.530.532,51	73.236.304,85	73.859.175,83

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 73.859.175,83.

In attuazione dei principi applicati 4.3, ai fini dell'elaborazione dello Stato Patrimoniale 2021 secondo il nuovo schema si è proceduto alle seguenti attività:

1) Il conto 2.1.2.01.03.01.001 “Avanzi (disavanzo) portati a nuovo” è chiuso tramite giroconto alla nuova voce 2.1.5.01.01.01.001 “Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo”.

PESP	Cod. PESP	Imp. D	Imp. A
Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	2.1.2.01.03.01.001	- €	3.521.639,78 €
Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	2.1.5.01.01.01.001	3.521.639,78 €	- €

2) È stato verificato il conto “Riserve da permessi da costruire”, depurandolo dagli eventuali permessi che hanno finanziato beni demaniali e patrimoniali indisponibili.

PESP	Cod. PESP	Imp. D	Imp. A
Permessi di costruire	5.2.9.02.01.001	590.556,29 €	- €
Riserve da permessi di costruire	2.1.2.03.01.01.001	- €	590.556,29 €

I permessi da costruire già considerati nelle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali sono destinati a incrementare riserve disponibili.

3) Al Fondo di dotazione, considerato che non può assumere valori negativi, è stato attribuito un valore pari a 0 tramite la seguente scrittura di rettifica:

PESP	Cod. PESP	Imp. D	Imp. A
Fondo di dotazione	2.1.1.02.01.01.001	- €	62.369.589,63 €
Riserve negative per beni indisponibili	2.1.6.01.01.01.001	62.369.589,63 €	- €

Il comune ha optato per l'utilizzo del nuovo conto 2.1.6.01.01.01.001 “Riserve negative per beni indisponibili” nei limiti dell'ammontare delle riserve indisponibili del Patrimonio Netto, previo utilizzo di tutte le riserve disponibili.

4) È stata movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con le seguenti scritture di rettifica:

- In diminuzione per le quote di ammortamento dei suddetti beni e per eventuali ulteriori diminuzioni

PESP	Cod. PESP	Imp. D	Imp. A
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.1.2.04.02.01.001	1.151.273,97 €	- €
Riserve negative per beni indisponibili	2.1.6.01.01.01.001	€	1.151.273,97 €

L'importo della riserva indisponibile è calcolato in base alle risultanze inventariali suddivise per tipologia giuridica come di seguito dettagliato:

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2020) è pari ad Euro 9.294.227,66. Tale variazione è sintetizzata dalle seguenti movimentazioni:

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
		<i>var+</i>	<i>var-</i>
Al	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 62.369.589,63	€ 0,00
	<i>di cui... rettifiche per riallocazione saldo negativo</i>	€ 62.369.589,63	€ 0,00
	<i>di cui... vecchi permessi di costruire classificati nei contributi agli investimenti</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui... Rettifica Mutui</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Riserve		
All b	da capitale	€ 0,00	€ 2.076,94
	<i>di cui... rettifiche da inventario</i>	€ 0,00	€ 2.076,94
	<i>di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui... utilizzo riserve libere per sistemazione fondo di dotazione</i>	€ 0,00	€ 0,00
All c	da permessi di costruire	€ 590.556,29	€ 0,00
	<i>di cui... rettifiche da permessi di costruire</i>	€ 590.556,29	€ 0,00
	<i>di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui... utilizzo riserve libere per sistemazione fondo di dotazione</i>	€ 0,00	€ 0,00
All d	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind...	€ 0,00	€ 1.151.273,97
	<i>di cui... variazioni positive (acquisizioni, ...)</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui... variazioni negative (ammortamenti, dismissioni, ...)</i>	€ 0,00	€ 1.151.273,97
All e	altre riserve indisponibili	€ 1.221.438,32	€ 0,00
	<i>di cui... rettifica per Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipate</i>	€ 782.246,10	€ 0,00
	<i>di cui... giroconto Rivalutazioni Partecipate da Risultato Esercizio precedente</i>	€ 439.192,22	€ 0,00
All f	altre riserve disponibili	€ 0,00	€ 0,00

	<i>di cui...</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui...</i>	€ 0,00	€ 0,00
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€ 8.671.814,71	€ 706.506,90
	<i>di cui Risultato di esercizio 2021</i>	€ 8.671.814,71	€ 0,00
	<i>di cui ... Risultato esercizio precedente</i>	€ 0,00	€ 706.506,90
AI V	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 5.004.219,81	€ 1.215.265,35
	<i>di cui Risultato Esercizio precedente</i>	€ 4.976.459,18	€ 439.192,22
	<i>di cui rettifica per Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipate</i>	€ 27.760,63	€ 776.073,13
	<i>di cui... iscrizione Fondo Rischi Anno precedenti</i>	€ 0,00	€ 0,00
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€ 1.151.273,97	€ 66.639.541,91
	<i>di cui Risultato Esercizio precedente</i>	€ 0,00	€ 4.269.952,28
	<i>di cui... utilizzo riserve libere per sistemazione fondo di dotazione</i>	€ 0,00	€ 62.369.589,63
	<i>di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...</i>	€ 1.151.273,97	€ 0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 79.008.892,73	€ 69.714.665,07

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2021 è pari ad € 1.253.076,73 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio.

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità per trovare corrispondenza in contabilità economica.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non presente.

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

VERIFICA RESIDUI PASSIVI		2021
DEBITI	+	€ 84.076.822,70
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	-€ 50.153.618,80
SALDO IVA (SE A DEBITO) AL 31/12	-	€ 0,00
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI	+	€ 0,00
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI	+	€ 106.045,44
Altri debiti non correlati a residui	-	€ 0,00
Altri residui passivi non connessi a debiti	+	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	=	€ 34.029.249,34
		€ 0,00

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Debiti da Finanziamento

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	106.045,44	39.405.122,32	39.405.122,32	106.045,44
<i>verso altri finanziatori</i>	51.961.608,72	1.670.970,44	3.585.005,80	50.047.573,36
TOTALE	52.067.654,16	41.076.092,76	42.990.128,12	50.153.618,80

2) Debiti verso Fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Debiti verso fornitori	26.647.270,52	57.957.820,24	59.620.324,43	24.984.766,33
TOTALE	26.647.270,52	57.957.820,24	59.620.324,43	24.984.766,33

L'importo di questa voce di rendiconto si compone anche per la quota delle Fatture da Ricevere per € 0,00.

3) Acconti

Non presenti.

4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.736.199,32	1.921.934,13	2.995.330,87	662.802,58
<i>imprese controllate</i>	2.875.575,34	1.512.938,66	2.269.407,99	2.119.106,01
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti</i>	4.736.728,72	4.350.413,11	6.724.928,09	2.362.213,74
TOTALE	9.348.503,38	7.785.285,90	11.989.666,95	5.144.122,33

5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>tributari</i>	1.565.722,99	6.337.087,05	6.320.710,13	1.582.099,91
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	66.358,01	2.418.055,31	2.477.703,82	6.709,50
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri</i>	2.856.335,87	13.759.052,10	14.409.882,14	2.205.505,83
TOTALE	4.488.416,87	22.514.194,46	23.208.296,09	3.794.315,24

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2021, imputato nel 2022 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2021 per € 393.585,88.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31/12/2021 ammontano a complessivi € 30.800.556,18.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUIZIONE	VALORE FINALE
da altre amministrazioni pubbliche	25.721.428,31	4.963.822,39	920.557,52	29.764.693,18
da altri soggetti	1.037.900,00	30.000,00	32.037,00	1.035.863,00
TOTALE	26.759.328,31	4.993.822,39	952.594,52	30.800.556,18

- Concessioni pluriennali

Sono presenti concessioni pluriennali relative a proventi da concessioni per € 0,00.

- Altri Risconti Passivi

Sono presenti altri risconti passivi di competenza dell'esercizio 2022 per € 0,00.

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro 10.600.541,13 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
1) Impegni su esercizi futuri	7.856.636,88	2.743.904,25	0,00	10.600.541,13
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.856.636,88	2.743.904,25	0,00	10.600.541,13

3. RISULTATI E OBIETTIVI CONSEGUITI

3.1 - Analisi dei risultati complessivi per Missioni e Programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Ente sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Ente possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	21.813.226,44	15.100.349,67	69,23%	11.490.473,10	76,09%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.887.930,21	1.626.961,06	86,18%	1.384.600,65	85,10%
4 - Istruzione e diritto allo studio	13.635.746,53	5.485.163,12	40,23%	3.151.901,53	57,46%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	863.884,30	147.306,64	17,05%	84.264,10	57,20%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	170.371,83	146.162,08	85,79%	133.673,92	91,46%
7 - Turismo	30.000,00	29.907,00	99,69%	19.807,00	66,23%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.145.177,24	665.891,01	58,15%	434.979,54	65,32%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	20.731.771,98	14.808.395,33	71,43%	8.556.793,44	57,78%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5.617.137,04	3.713.256,51	66,11%	1.535.544,57	41,35%
11 - Soccorso civile	75.000,00	70.038,10	93,38%	42.000,00	59,97%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.920.625,48	13.387.829,84	63,99%	6.993.636,80	52,24%
13 - Tutela della salute	520.000,00	518.598,36	99,73%	100.338,95	19,35%
14 - Sviluppo economico e competitività	441.421,03	410.180,76	92,92%	330.917,02	80,68%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.000,00	1.000,00	33,33%	1.000,00	100,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	18.000,00	18.000,00	100,00%	9.505,60	52,81%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	8.207.100,34	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	3.588.187,93	3.583.005,80	99,86%	3.583.005,80	100,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	50.000.000,00	39.314.709,39	78,63%	39.314.709,39	100,00%
Totali	149.673.580,35	99.026.754,67	66,16%	77.167.151,41	77,93%

Tabella 1: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	904.922,61	804.657,63	88,92%	770.872,28	95,80%
2 - Segreteria generale	397.000,05	339.774,69	85,59%	321.190,62	94,53%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	4.031.241,65	2.875.385,10	71,33%	2.198.604,43	76,46%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	842.240,00	622.416,46	73,90%	378.370,78	60,79%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Ufficio tecnico	8.722.801,55	4.715.136,38	54,06%	3.157.628,89	66,97%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	769.056,57	695.978,29	90,50%	620.293,04	89,13%
8 - Statistica e sistemi informativi	218.750,00	200.544,15	91,68%	92.451,79	46,10%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	3.229.339,01	2.349.577,42	72,76%	1.786.239,85	76,02%
11 - Altri servizi generali	2.692.875,00	2.496.879,55	92,72%	2.164.821,42	86,70%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	21.813.226,44	15.100.349,67	69,23%	11.490.473,10	76,09%

Tabella 2: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 3: Prospetto economico della Missione 2 – Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	1.689.692,98	1.479.917,79	87,59%	1.351.941,58	91,35%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	198.237,23	147.043,27	74,18%	32.659,07	22,21%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.887.930,21	1.626.961,06	86,18%	1.384.600,65	85,10%

Tabella 4: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	1.446.728,80	1.285.780,66	88,88%	703.054,92	54,68%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	10.572.139,08	2.683.426,90	25,38%	1.234.737,58	46,01%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.420.578,65	1.404.448,48	98,86%	1.160.797,10	82,65%
7 - Diritto allo studio	196.300,00	111.507,08	56,80%	53.311,93	47,81%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	13.635.746,53	5.485.163,12	40,23%	3.151.901,53	57,46%

Tabella 5: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	863.884,30	147.306,64	17,05%	84.264,10	57,20%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	863.884,30	147.306,64	17,05%	84.264,10	57,20%

Tabella 6: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	160.371,83	144.117,08	89,86%	132.828,92	92,17%
2 - Giovani	10.000,00	2.045,00	20,45%	845,00	41,32%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	170.371,83	146.162,08	85,79%	133.673,92	91,46%

Tabella 7: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	30.000,00	29.907,00	99,69%	19.807,00	66,23%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	30.000,00	29.907,00	99,69%	19.807,00	66,23%

Tabella 8: Prospetto economico della Missione 7 – Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	1.096.177,24	636.300,57	58,05%	416.900,07	65,52%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	49.000,00	29.590,44	60,39%	18.079,47	61,10%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.145.177,24	665.891,01	58,15%	434.979,54	65,32%

Tabella 9: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	5.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.767.783,19	263.432,08	14,90%	100.584,43	38,18%
3 - Rifiuti	13.781.856,10	12.958.623,59	94,03%	8.271.016,33	63,83%
4 - Servizio idrico integrato	5.103.332,69	1.582.915,35	31,02%	184.761,77	11,67%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	60.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	13.800,00	3.424,31	24,81%	430,91	12,58%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	20.731.771,98	14.808.395,33	71,43%	8.556.793,44	57,78%

Tabella 10: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	1269795,6	1092591,86	86,04%	788.137,43	72,13%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	47334,4	47214	99,75%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	4300007,04	2573450,65	59,85%	747.407,14	29,04%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	5.617.137,04	3.713.256,51	66,11%	1.535.544,57	41,35%

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	75.000,00	70.038,10	93,38%	42.000,00	59,97%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	75.000,00	70.038,10	93,38%	42.000,00	59,97%

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.080.881,03	371.619,27	34,38%	67.865,44	18,26%
2 - Interventi per la disabilità	4.435.126,66	2.269.084,71	51,16%	1.781.937,69	78,53%
3 - Interventi per gli anziani	1.694.259,72	1.341.659,24	79,19%	830.067,51	61,87%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3.301.752,78	1.872.870,19	56,72%	783.725,16	41,85%
5 - Interventi per le famiglie	2.571.179,84	1.940.320,82	75,46%	1.199.461,59	61,82%
6 - Interventi per il diritto alla casa	844.594,68	19.199,36	2,27%	0,00	0,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	5.407.252,24	4.661.758,74	86,21%	2.154.136,29	46,21%
8 - Cooperazione e associazionismo	27.800,00	22.359,36	80,43%	5.059,36	22,63%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1.557.778,53	888.958,15	57,07%	171.383,76	19,28%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	20.920.625,48	13.387.829,84	63,99%	6.993.636,80	52,24%

Tabella 13: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corr.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	520.000,00	518.598,36	99,73%	100.338,95	19,35%
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	520.000,00	518.598,36	99,73%	100.338,95	19,35%

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	265.879,22	248.140,31	93,33%	215.083,38	86,68%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	175.541,81	162.040,45	92,31%	115.833,64	71,48%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	441.421,03	410.180,76	92,92%	330.917,02	80,68%

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	5.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	5.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	3.000,00	1.000,00	33,33%	1.000,00	100,00%
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.000,00	1.000,00	33,33%	1.000,00	100,00%

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	18.000,00	18.000,00	100,00%	9.505,60	52,81%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	18.000,00	18.000,00	100,00%	9.505,60	52,81%

Tabella 18: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 19: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	275.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	5.096.724,56	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	2.835.375,78	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	8.207.100,34	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 21: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.673.125,91	1.668.970,44	99,75%	1.668.970,44	100,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.915.062,02	1.914.035,36	99,95%	1.914.035,36	100,00%
Totali	3.588.187,93	3.583.005,80	99,86%	3.583.005,80	100,00%

Tabella 22: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	50.000.000,00	39.314.709,39	78,63%	39.314.709,39	100,00%
Totali	50.000.000,00	39.314.709,39	78,63%	39.314.709,39	100,00%

Tabella 23: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

3.2 Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	70.127.321,40	51.368.863,01	73,25%
2 - Spese in conto capitale	27.625.010,93	6.429.146,91	23,27%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	6.186,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	1.915.062,02	1.914.035,36	99,95%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	39.314.709,39	78,63%
Totali	149.673.580,35	99.026.754,67	66,16%

Tabella 24: Analisi della spesa per titoli

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	6.591.445,02
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	469.526,01
3 - Acquisto di beni e servizi	33.779.641,39
4 - Trasferimenti correnti	5.816.055,54
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	1.738.970,44
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	74.970,30
10 - Altre spese correnti	2.898.254,31
Totali	51.368.863,01

Tabella 25: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	17.737.891,84	14.453.013,82	81,48%	11.089.982,04	76,73%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.862.930,21	1.607.501,41	86,29%	1.366.117,00	84,98%
4	Istruzione e diritto allo studio	3.555.378,23	3.230.892,29	90,87%	2.186.596,66	67,68%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	263.884,30	147.306,64	55,82%	84.264,10	57,20%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	160.371,83	146.162,08	91,14%	133.673,92	91,46%
7	Turismo	30.000,00	29.907,00	99,69%	19.807,00	66,23%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	600.332,77	505.161,49	84,15%	419.979,69	83,14%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.269.159,16	13.182.252,27	92,38%	8.350.291,72	63,34%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.692.276,95	2.448.716,92	90,95%	1.348.691,41	55,08%
11	Soccorso civile	75.000,00	70.038,10	93,38%	42.000,00	59,97%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	19.902.754,81	12.931.161,43	64,97%	6.993.606,80	54,08%
13	Tutela della salute	520.000,00	518.598,36	99,73%	100.338,95	19,35%
14	Sviluppo economico e competitività	441.421,03	410.180,76	92,92%	330.917,02	80,68%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.000,00	1.000,00	33,33%	1.000,00	100,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	18.000,00	18.000,00	100,00%	9.505,60	52,81%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	6.316.794,36	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	1.673.125,91	1.668.970,44	99,75%	1.668.970,44	100,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	70.127.321,40	51.368.863,01	73,25%	34.145.742,35	66,47%

Tabella 26: La spesa corrente per missioni

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	6.395.554,77
3 - Contributi agli investimenti	33.592,14
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	0,00
Totali	6.429.146,91

Tabella 27: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.069.148,60	647.335,85	15,91%	400.491,06	61,87%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	25.000,00	19.459,65	77,84%	18.483,65	94,98%
4	Istruzione e diritto allo studio	10.080.368,30	2.254.270,83	22,36%	965.304,87	42,82%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	600.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	544.844,47	160.729,52	29,50%	14.999,85	9,33%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.462.612,82	1.626.143,06	25,16%	206.501,72	12,70%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.924.860,09	1.264.539,59	43,23%	186.853,16	14,78%
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.017.870,67	456.668,41	44,87%	30,00	0,01%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	1.890.305,98	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	27.625.010,93	6.429.146,91	23,27%	1.792.664,31	27,88%

Tabella 28: La spesa in conto capitale per missioni

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analogia previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Macroaggregato	Impegni
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totali	0,00

Tabella 29: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.914.035,36
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	1.914.035,36

Tabella 30: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analogo voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Macroaggregato	Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	39.314.709,39
Totali	39.314.709,39

Tabella 31: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati

3.3 Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	17.737.891,84	14.453.013,82	81,48%	11.089.982,04	76,73%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.069.148,60	647.335,85	15,91%	400.491,06	61,87%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	21.807.040,44	15.100.349,67	69,25%	11.490.473,10	76,09%

2 - Giustizia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.862.930,21	1.607.501,41	86,29%	1.366.117,00	84,98%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	25.000,00	19.459,65	77,84%	18.483,65	94,98%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.887.930,21	1.626.961,06	86,18%	1.384.600,65	85,10%

4 - Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	3.555.378,23	3.230.892,29	90,87%	2.186.596,66	67,68%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.080.368,30	2.254.270,83	22,36%	965.304,87	42,82%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	13.635.746,53	5.485.163,12	40,23%	3.151.901,53	57,46%

	1	2	3	4	5
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	263.884,30	147.306,64	55,82%	84.264,10	57,20%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	600.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Totali	863.884,30	147.306,64	17,05%	84.264,10	57,20%
---------------	-------------------	-------------------	---------------	------------------	---------------

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	160.371,83	146.162,08	91,14%	133.673,92	91,46%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	170.371,83	146.162,08	85,79%	133.673,92	91,46%

7 - Turismo	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	30.000,00	29.907,00	99,69%	19.807,00	66,23%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	30.000,00	29.907,00	99,69%	19.807,00	66,23%

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	600.332,77	505.161,49	84,15%	419.979,69	83,14%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	544.844,47	160.729,52	29,50%	14.999,85	9,33%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.145.177,24	665.891,01	58,15%	434.979,54	65,32%

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	14.269.159,16	13.182.252,27	92,38%	8.350.291,72	63,34%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.462.612,82	1.626.143,06	25,16%	206.501,72	12,70%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	20.731.771,98	14.808.395,33	71,43%	8.556.793,44	57,78%

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	2.692.276,95	2.448.716,92	90,95%	1.348.691,41	55,08%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.924.860,09	1.264.539,59	43,23%	186.853,16	14,78%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	5.617.137,04	3.713.256,51	66,11%	1.535.544,57	41,35%

11 - Soccorso civile	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	75.000,00	70.038,10	93,38%	42.000,00	59,97%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	75.000,00	70.038,10	93,38%	42.000,00	59,97%

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	19.902.754,81	12.931.161,43	64,97%	6.993.606,80	54,08%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.017.870,67	456.668,41	44,87%	30,00	0,01%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	20.920.625,48	13.387.829,84	63,99%	6.993.636,80	52,24%

13 - Tutela della salute	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	520.000,00	518.598,36	99,73%	100.338,95	19,35%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	520.000,00	518.598,36	99,73%	100.338,95	19,35%

14 - Sviluppo economico e competitività	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	441.421,03	410.180,76	92,92%	330.917,02	80,68%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	441.421,03	410.180,76	92,92%	330.917,02	80,68%

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	5.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	5.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	3.000,00	1.000,00	33,33%	1.000,00	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.000,00	1.000,00	33,33%	1.000,00	100,00%

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	18.000,00	18.000,00	100,00%	9.505,60	52,81%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	18.000,00	18.000,00	100,00%	9.505,60	52,81%

18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

19 - Relazioni internazionali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	6.316.794,36	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.890.305,98	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	8.207.100,34	0,00	0,00%	0,00	0,00

50 - Debito pubblico	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.673.125,91	1.668.970,44	99,75%	1.668.970,44	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	1.915.062,02	1.914.035,36	99,95%	1.914.035,36	100,00%
Totali	3.588.187,93	3.583.005,80	99,86%	3.583.005,80	100,00%

60 - Anticipazioni finanziarie	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

99 - Servizi per conto terzi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

4. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

Si riportano di seguito le altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

4.1 - Parametri per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà strutturale

Si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'Articolo 228, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL. Si rappresenta in questa sede che il "Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio", previsto dal medesimo 5, è allegato al Rendiconto di gestione.

Gli artt. 242 e 243 del TUEL stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dagli otto parametri approvati con il Decreto interministeriale Interno e Mef del 28 dicembre 2018.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune di APRILIA **non si trova in stato di dissesto** e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla seguente tabella:

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	---------------

4.2 - Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

L'Ente Comunale non ha a proprio carico alcuna garanzia in essere.

4.3 - Elenco dei contratti in strumenti derivati

L'Ente Comunale non ha sottoscritto, né ha in portafoglio, alcun strumento derivato.

4.4 - Elenco dei propri enti, organismi strumentali e partecipazioni possedute

Si riporta l'elenco degli enti ed organismi strumentali dell'ente alla data del 31.12.2021, precisando che:

- per quanto concerne l'esercizio 2021 sono riportati dati di consuntivo al netto di imposte e tasse, nonché di eventuali accantonamenti a fondo rischi e oneri;
- che i rispettivi bilanci di esercizio saranno consultabili sui rispettivi siti internet, nonché sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet dell'Ente:

TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	RAGIONE SOCIALE SOCIETA'	% PARTECIP.	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO 2021
CONTROLLATA	Azienda Speciale APRILIA MULTISERVIZI	100,00%		456.217,00
CONTROLLATA	PROGETTO AMBIENTE	100,00%	517.000,00	124.464,00
PARTECIPATA	AGROVERDE FARMA SRL	60,00%	10.200,00	129.591,00
PARTECIPATA	FARMA APRILIA	60,00%	10.000,00	159.191,00
PARTECIPATA	FARMACIA APRILIA NORD	60,00%	20.000,00	38.864,72

In occasione dell'approvazione del Bilancio Consolidato 2020, con DCC n. 46 del 30.09.2021, è stato definito l'elenco di enti, aziende e società che compongono il "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Aprilia, nonché quelle che rientrano nel perimetro di consolidamento:

TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	RAGIONE SOCIALE SOCIETA'	% PARTECIP.	VALORE PARTECIP. AL PATRIMONIO NETTO ANNO 2019	VALORE PARTECIP. AL PATRIMONIO NETTO ANNO 2020
CONTROLLATA	Azienda Speciale APRILIA MULTISERVIZI	100,000%	776.071,00	776.071,00
CONTROLLATA	PROGETTO AMBIENTE	100,000%	3.426.894,00	3.426.894,00
PARTECIPATA	AGROVERDE FARMA SRL	60,000%	153.730,80	256.218,00
PARTECIPATA	FARMA APRILIA	60,000%	98.140,20	163.567,00
ALTRE	FARMACIA APRILIA NORD	60,000%	46.664,55	282.977,00

Il perimetro di consolidamento sarà aggiornato con nuova deliberazione di giunta comunale a seguito dell'approvazione dei Consuntivi delle società/enti partecipati per la successiva redazione del Bilancio Consolidato 2021 entro il termine del 30 Novembre 2022.

4.5 - Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Si riporta nella tabella sottostante l'informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione, nella quale viene data evidenza analitica delle eventuali discordanze.

Dalla verifica in oggetto, sono emerse le seguenti risultanze:

AZIENDA SPECIALE ASAM in liquidazione

Quota di partecipazione 100%

	<i>Rendiconto del Comune</i>	<i>Contabilità della società</i>
Credito vs. Comune al 31/12/2021	€ 3.167.963,21*	€ 3.228.202,78
Debito vs. Comune al 31/12/2021	€ 0,00	€ 0,00

* La differenza pari a € 60.239,57 è dovuta a fatture relative a servizi aggiuntivi rispetto al contratto di servizio che saranno emesse nel corso dell'esercizio 2022.

PROGETTO AMBIENTE S.P.A.

Quota di partecipazione 100%

	<i>Rendiconto del Comune</i>	<i>Contabilità della società</i>
Credito vs. Comune al 31/12/2021	€ 4.674.119,47*	€ 4.465.839,16
Debito vs. Comune al 31/12/2021	€ 0,00	€ 0,00

* La differenza pari a € 127.349,29 è dovuta a 1 fattura e 2 note di credito da emettere a cura della società Progetto Ambiente Spa nel corso dell'esercizio 2022 riferite a fatture emesse nel 2021 di seguito indicate:

- Nota credito di € 20.097,84 ancora da emettere alla data odierna, per conguaglio gestione attività di supporto ufficio Tributi 2021;
- Nota credito di € 223.777,97 ancora da emettere alla data odierna, per conguaglio gestione attività di selezione rifiuti 2021;
- Fattura di € 371.225,10 ancora da emettere alla data odierna, per conguaglio maggiori oneri di smaltimento rifiuti 2021

Si evidenzia che l'intero ammontare delle somme iscritte a credito nel bilancio delle società *in house* trova esatta corrispondenza, in termini di copertura finanziaria, nella contabilità dell'Ente Comunale.

Infine, si sottolinea che **per quanto concerne le n. 3 farmacie comunali non risulta necessario effettuare la riconciliazione crediti/debiti** di cui all'Art. 11, comma 6, lettera j), del D.Lgs. n.118/2011, in quanto l'unica partita finanziaria derivante dall'Ente comunale attiene alla quota di quest'ultimo nel capitale sociale delle singole società.

4.6 - Spese di personale

La programmazione del fabbisogno di personale 2022-2024 è stata approvata con Deliberazione di G.C. n. 37 del 24/02/2022.

Con riferimento alla riduzione della spesa di personale, le voci di spesa impegnate nell'anno 2021, come considerate dalla circolare n. 9 del 17/02/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n. 16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, risultano essere di importo inferiore al valore medio del triennio precedente pari ad € 7.257.302,12, come disposto dal D.L. 90/2014, determinato dalla media triennale 2011/2013.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2021 (€ 706.976,37), non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 (€ 867.981,75).

Nel computo della spesa di personale 2021 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2020 e precedenti rinviate al 2021; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2022, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Il D.L. 34 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, ha introdotto una nuova disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn over, introducendo un sistema flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

In tale prospettiva la potenzialità espansiva della spesa esplicherà i suoi effetti progressivamente, secondo incrementi annuali indicati nella tabella 2 della "Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni.", pubblicata in G.U. n. 226 del 11-9-2020 che per il Comune di Aprilia, per l'anno 2022, sono pari a € 969.018,42, fino al raggiungimento del primo valore soglia, come da schema sottostante:

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.					
Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020					
Abitanti	74660	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento massimo ipotetico spesa	
Anno Corrente	2022	27,60%	31,60%	%	€
Entrate correnti		FCDE	4.096.724,56 €	14,00%	969.018,42 €
Ultimo Rendiconto	62.758.040,70 €	Media - FCDE	51.815.170,92 €	Incremento spesa - I FASCIA	
Penultimo rendiconto	54.244.038,89 €	Rapporto Spesa/Entrate		%	€
Terzultimo rendiconto	50.733.606,86 €	13,42%		13,94%	969.018,42 €
Spesa del personale		Collocazione ente			
Ultimo rendiconto	6.951.951,21 €	Prima fascia			
Anno 2018	6.921.560,13 €	FCDE			
Margini assunzionali					
0,00 €					

Utilizzo massimo margini assunzionali	Incremento spesa
0,00 €	969.018,42 €

Inoltre, ai sensi dell'art. 7, co. 1, del DPCM 17 Marzo 2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli incrementi di cui alla tabella precedente, non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

La spesa di personale impegnata nell'anno 2021 risulta così ripartita:

EX QUADRO SIQUEL - Corte dei Conti

Tabella 6.1 - Composizione della Spesa Art. 1, comma 557 e ss., Legge n. 296/2006

TIPOLOGIA	Impegni Media 2011-2013	Impegni 2021
Restribuzioni Lorde		€ 4.757.348,61
Lavoro flessibile		€ 359.367,74
Spese per comandati		€ 0,00
Oneri per contributi obbligatori		€ 1.428.944,04
Irap		€ 417.897,71
Oneri per nucleo familiare, buoni pasto ed equo indennizzo		€ 53.000,00
TOTALE A	€ 8.012.371,54	€ 7.016.558,10

Tabella 6.2 - Componenti da sottrarre alla Tabella 6.1

TIPOLOGIA	Impegni Media 2011-2013	Impegni 2021
Spese finanziate da fondi comunitari e Regione		€ 198.608,22
Spese rimborsate da Min. Interno		€ 105.500,00
Rimborso per personale comandato		
Personale comandato		
Formazione e rimborsi Missioni		
Personale per funzioni delegate		€ 23.418,14
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e IVC		€ 16.460,25
Personale appartenente a Categ. Protette		€ 301.038,72
Stagionali a progetto finanz. da sanzioni CDS		-
Incentivi per la progettazione		€ 137.937,51
Incentivi per recupero entrate		-
Avvocatura		€ 57.458,89

Diritti di rogito		0,00
TOTALE - B	€755.069,43	€840.421,73

	Limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296	Spesa personale 2021
TOTALE A- B	€7.257.302,12	€6.176.136,37

Come si evince dalla tabella l'Ente ha rispettato il limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557- quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Per quanto concerne la **spesa per il personale a tempo determinato o comunque per rapporti di lavoro flessibile**, va tenuto presente che la norma contenuta nell'art. 9, comma 28 della Legge n. 122/2010 (secondo cui ci si può avvalere di personale a tempo determinato o con convenzioni o con contratti co.co.co. nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009), a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 11 comma 4-bis del D.L. n.90/2014 convertito nella Legge n.114/2014, non è più applicabile agli enti locali che hanno rispettato l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 557, Art. 1, della Legge n. 296/2006.

Verifica LIMITE ex Art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 e ss.mm.ii.	
TIPOLOGIA	Spesa a lordo oneri (CPDEL - IRAP - IVA) 2021
Personale in somministrazione	€ 390.370,29
TOTALE SPESA nell'esercizio	€ 390.370,29
Limite Spesa 2009	€ 900.000,00

Altresì, per completezza si rappresenta che il limite di spesa per il lavoro flessibile nell'anno 2009, di cui all'Art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii., è stato quantificato in € **900.000,00**.

4.7 - Indice di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

- al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della

fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

- al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni. Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza.

Periodo di riferimento	Tempi medi di pagamento n° giorni
1° Trimestre	208,531
2° Trimestre	125,203
3° Trimestre	88,070
4° Trimestre	113,786
Totale Media Annuale 2021	133,90

5. CONCLUSIONI

I documenti contabili di Rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio”* (D.Lgs. n. 118/2011), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico.

Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della *“competenza finanziaria potenziata”* mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.